

Titolo

REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ DEI DISPOSITIVI MEDICI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2017/745 PER IL QUALE IMQ OPERA COME ORGANISMO NOTIFICATO N. 0051

Riferimento

REG. IMQ/ON/MDR

Revisione e data entrata in vigore Rev. 6 del 28/05/2024

Le modifiche rispetto alla rev. 5 del 25/05/2023 sono evidenziate in giallo; le modifiche estese ad un intero paragrafo si evidenziano solo nel titolo.

Approvato da

IMQ S.p.A. – Business Unit "Product Conformity Assessment" (FP)



Indice		
ART. 1.	PREMESSA	4
1.1.	DEFINIZIONI	4
ART. 2.	OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO	5
2.1. 2.2.	VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ	
ART. 3.	CONDIZIONI GENERALI	
3.1.	OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE	_
3.2.	DOCUMENTAZIONE E CAMPIONI	
3.3.	PERSONALE IMQ, ESPERTI ESTERNI E SUBCONTRAENTI	
3.4.	RISERVATEZZA	
3.5.	IMPARZIALITÀ	
3.6.	CODICE ETICO IMQ E DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231	7
3.7.	ACCREDITAMENTI E ABILITAZIONI DI IMQ	
3.7.1		8
3.7.2	2. Sospensione, rinuncia o revoca della designazione e della notifica di IMQ	9
ART. 4.	ITER DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ	9
4.1.	CERTIFICAZIONE INIZIALE	
4.1. 4.1.1		
4.1.2		
4.1.3		
4.1.4		
4.1.5		
4.1.6		
4.1.7		
4.1.8 4.1.9	r r r r r r r r r r r r r r r r r r r	
4.1.1		
4.1.1		
4.2.	VALUTAZIONE DEL PSUR	
4.3.	SORVEGLIANZA DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ APPROVATO	23
4.3.1		
4.3.2		
4.3.3	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
4.4.	RINNOVO DELLA CERTIFICAZIONE	
4.5.		
4.5.1 4.5.2		
4.6.	TRASFERIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DA ALTRO ON	
4.6.1		
4.6.2		32
ART. 5.	ADEMPIMENTI A CARICO DELL'ORGANIZZAZIONE	. 33
5.1.	Obblighi dell' <mark>Organizzazione</mark>	33
5.2.	SICUREZZA SUL LAVORO – OBBLIGO DI INFORMATIVA	
ART. 6.	CONDIZIONI ECONOMICHE	. 34
6.1.	IMPORTI PER LA CERTIFICAZIONE	34
6.2.	VARIAZIONE DEL TARIFFARIO IMQ	
6.3.	PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI DOVUTI	



Indice		
ART. 7.	UTILIZZO DELLE CERTIFICAZIONI E MARCATURA CE	36
7.1.	MARCATURA CE	
7.2.	Trasferibilità della Certificazione	
ART. 8.	RINUNCIA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE	37
8.1.	RINUNCIA DELLA CERTIFICAZIONE UE	37
8.2.	SOSPENSIONE DELLA VALIDITÀ DELLA CERTIFICAZIONE UE	
8.2. 8.2.2	The state of the s	
8.2.3	· ·	
8.2.4		
8.2.5 8.3.		
8.3.		
8.3.2		39
8.3.3		
ART. 9.	VARIAZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	40
9.1.	MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE	
9.2.	MODIFICHE AL REGOLAMENTO IMQ	
9.3.	VALUTAZIONI SUPPLEMENTARI A SEGUITO DI MODIFICHE	
ART. 10.		
10.1.	RESPONSABILITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE - MANLEVA	41
10.2.	INADEMPIMENTO IMQ – LIMITI ALLA RESPONSABILITÀ	
10.3. 10.4.	ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DI IMQ	
ART. 11.		
11.1.	ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO	
11.2.	DURATA DEL CONTRATTO	
11.3.	FACOLTÀ DI RECESSO E PENALI	
ART. 12.	PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	43
ART. 13.	RECLAMI E RICORSI	44
13.1.	RECLAMI	44
13.2.	RICORSI	44
ART. 14.	LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE	45
14.1.	LEGGE APPLICABILE	
14.2.	FORO COMPETENTE	45



# Art. 1. PREMESSA

Il presente documento si intende applicabile integralmente salvo che le Parti concordino espressamente delle deroghe.

Ogni modifica o deroga sarà valida solo se preventivamente concordata per iscritto tra le Parti. Nel caso in cui uno o più degli articoli previsti risultassero per qualsiasi motivo nulli o inefficaci, la nullità o l'inefficacia non si estenderà alle altre prescrizioni del presente Regolamento.

Le eventuali deroghe espressamente concordate non potranno in alcun modo riguardare le procedure di valutazione della conformità secondo le quali IMQ S.p.A. (nel seguito "IMQ"), in qualità di Organismo Notificato (nel seguito, "ON"), è tenuto ad operare.

#### 1.1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento, si applicano le definizioni di cui all'Art. 2 del MDR e, in aggiunta, si introducono le seguenti:

Im: Dispositivo in classe I con funzione di misura.

*Ir:* Dispositivo in classe I - Strumento chirurgico riutilizzabile.

Is: Dispositivo in classe I sterile.

Ism: Dispositivo in classe I sterile con funzione di misura.

Fornitore: persona fisica o giuridica (esterna all'Organizzazione) che fornisce un prodotto in relazione al Dispositivo.

Fornitore critico: persona fisica o giuridica (esterna all'Organizzazione) che fornisce materiali, componenti o servizi che potrebbero influire sulla sicurezza o sulle prestazioni del Dispositivo.

Fornitore critico a specifica: persona fisica o giuridica (esterna all'Organizzazione) che fornisce materiali, componenti o servizi che potrebbero influire sulla sicurezza o sulle prestazioni del Dispositivo, realizzati su specifica dell'Organizzazione.

Giorni lavorativi: giorni che possono essere legalmente lavorati secondo il calendario nazionale dello stato italiano.

Non Conformità: mancato soddisfacimento di un requisito o una deviazione rispetto alle specifiche di riferimento.

Non conformità di grado minore: Non Conformità correlata ai requisiti legislativi, normativi e/o contrattuali applicabili, che non pregiudica la sicurezza e le prestazioni del Dispositivo e l'efficacia del sistema di gestione della qualità.

Non Conformità di grado Maggiore: Non Conformità correlata ai requisiti legislativi, normativi e/o contrattuali applicabili, che pregiudica la sicurezza e le prestazioni del Dispositivo e/o l'efficacia del sistema di gestione della qualità. Di norma, le Non Conformità rilevate nella verifica della documentazione tecnica e nel corso delle prove/controlli del Dispositivo sono classificate come Non Conformità di grado Maggiore. Tale categoria di rilievo può essere formulata anche a fronte di un numero elevato di Non Conformità classificabili di grado minore riferibili ad uno stesso requisito / processo.

Organizzazione: Fabbricante come definito all'Art. 2 (30) del MDR oppure Produttore di sistemi o kit procedurali di cui all'Art. 22 (3) del MDR.



Produttore di sistemi o kit procedurali di cui all'Art. 22 (3) del MDR: persona fisica o giuridica che, ai fini della loro immissione sul mercato, sterilizza sistemi o kit procedurali di cui all'Art. 22 (1) del MDR.

*Raccomandazione*: aspetto che non rappresenta il mancato soddisfacimento di requisiti legislativi, normativi e/o contrattuali, ma può essere considerato come opportunità di miglioramento del sistema di gestione della qualità dell'Organizzazione.

Subcontraente: persona fisica o giuridica (esterna all'Organizzazione) che esegue, per conto dell'Organizzazione, un processo in relazione al Dispositivo.

Subcontraente cruciale: persona fisica <mark>o giuridica</mark> (esterna all'<mark>Organizzazione</mark>) che esegue, per conto dell'<mark>Organizzazione</mark>, un processo che potrebbe influire sulla sicurezza o sulle prestazioni del Dispositivo.

# Art. 2. OGGETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO

#### 2.1. Valutazione della Conformità

Il presente Regolamento, approvato da IMQ, stabilisce le prescrizioni per la fornitura, da parte di IMQ, di uno o più servizi di valutazione della conformità (nel seguito, il "Servizio" o i "Servizi") ai sensi del Regolamento (UE) 2017/745 (nel seguito, "MDR") di:

- dispositivi medici ad uso umano e relativi accessori, e
- dopo l'adozione delle relative Specifiche Comuni (nel seguito, "SC"), prodotti che non hanno una destinazione d'uso medica elencati nell'allegato XVI del MDR,

come definiti nell'Art. 1 del MDR (nel seguito, il "Dispositivo" o i "Dispositivi"), per i quali IMQ è autorizzato ad operare in qualità di ON.

## 2.2. Certificazione UE

Il presente Regolamento si applica ai seguenti documenti relativi all'attestazione della conformità previsti dal MDR:

- Certificato di valutazione UE della documentazione tecnica, ai sensi dell'allegato IX (capo II) del MDR,
- Certificato UE di Sistema di gestione della Qualità, ai sensi dell'allegato IX (capi I e III) del MDR,
- Certificato di Esame UE di Tipo, ai sensi dell'allegato X del MDR,
- Certificato di garanzia della qualità UE, ai sensi dell'allegato XI (parte A) del MDR,
- Certificato di Verifica UE del prodotto, ai sensi dell'allegato XI (parte B) del MDR,

(nel seguito, la "Certificazione" o le "Certificazioni" o il "Certificato" o i "Certificati").

Ciascun Certificato è rilasciato alla sola Organizzazione richiedente, è riferito ad una sola procedura di valutazione della conformità, dettaglia tutti i Dispositivi oggetto della Certificazione rilasciata da IMQ ed è redatto bilingue in italiano e in inglese.

La Certificazione rilasciata da IMQ ha validità massima di cinque (5) anni; su richiesta dell'Organizzazione, tale Certificazione può essere rinnovata per ulteriori periodi, ciascuno non superiore ai cinque (5) anni, sulla base dell'iter di rinnovo descritto all'Art. 4.4 che segue.

Il presente Regolamento non si applica alle Certificazioni rilasciate a Distributori e Importatori ai sensi dell'Art. 16 (4) del MDR.



# Art. 3. CONDIZIONI GENERALI

#### 3.1. Ottenimento della certificazione

L'ottenimento della Certificazione e, ove applicabile, il relativo mantenimento, rinnovo e/o aggiornamento sono subordinati:

- all'adempimento da parte dell'Organizzazione alle prescrizioni applicabili del MDR e del presente Regolamento,
- alla disponibilità dell'Organizzazione a sottoporsi alle valutazioni ordinarie, straordinarie e supplementari, documentali e presso le sedi dell'Organizzazione stessa e/o altre sedi coinvolte (per esempio le sedi dei fornitori e subcontraenti), nelle tempistiche previste ed indicate da IMQ; tali valutazioni includono anche gli audit senza preavviso e con breve preavviso,
- all'esito positivo delle suddette attività di valutazione di conformità, eseguite da IMQ,
- al pagamento da parte dell'Organizzazione degli importi dovuti, a qualunque titolo, a IMQ (es. per le attività di rilascio, mantenimento e rinnovo della Certificazione, per la variazione/aggiornamento dei Certificati, ecc.).

#### 3.2. Documentazione e Campioni

La documentazione presentata dall'Organizzazione a IMQ nell'ambito della procedura di valutazione della conformità (compresi i documenti del sistema di gestione della qualità e la documentazione tecnica del Dispositivo) deve essere redatta in italiano o in inglese ed è fornita in formato elettronico non editabile, completa di data e (ove applicabile) di firma.

Analogamente, le comunicazioni dall'Organizzazione a IMQ (e viceversa) devono essere redatte in italiano o in inglese.

Se previsti, i campioni dovranno pervenire al laboratorio indicato da IMQ accompagnati da un documento di consegna riportante la causale "Prove Tecniche", adeguatamente etichettati con l'indicazione del numero d'ordine o dell'offerta.

Tutte le spese di trasporto sono a carico dell'Organizzazione. È onere dell'Organizzazione provvedere al ritiro dei campioni al termine delle prove, salvo quando venga attivata la procedura di ricorso di cui all'Art. 13.2 che segue.

Decorsi inutilmente trenta (30) giorni di calendario dalla comunicazione di conclusione delle prove, IMQ potrà provvedere allo smaltimento dei materiali a spese dell'Organizzazione.

Nel caso di prove distruttive, i materiali di risulta saranno smaltiti immediatamente a cura di IMQ, ma i relativi costi saranno a carico dell'Organizzazione.

# 3.3. Personale IMQ, esperti esterni e subcontraenti

IMQ affida le attività di valutazione a personale dipendente IMQ dotato di specifica competenza, preventivamente qualificato secondo apposite procedure, in conformità alle disposizioni applicabili.

IMQ si riserva la possibilità di affidare parti specifiche e chiaramente definite del Servizio ad esperti esterni e subcontraenti, dotati di specifica competenza, preventivamente qualificati secondo apposite procedure, in conformità alle disposizioni applicabili. L'Organizzazione, che sarà preventivamente informata del dettaglio delle attività affidate all'esterno e dei riferimenti dell'esperto esterno e/o del subcontraente, ha la facoltà di rifiutare, per giustificati motivi,



tale affidamento entro cinque (5) giorni lavorativi dalla data dell'informativa, inviando comunicazione scritta all'ufficio Certificazione dei Dispositivi medici di IMQ all'indirizzo medicali@imq.it.

In ogni caso, IMQ si assume la piena responsabilità per ogni attività affidata all'esterno e mantiene la responsabilità diretta per rilasciare, mantenere, estendere, rinnovare, sospendere, limitare o ritirare la Certificazione.

#### 3.4. Riservatezza

Tutti gli atti relativi alla procedura di valutazione (documentazione dell'Organizzazione, registrazioni, comunicazioni, rapporti di verifica, ecc.) sono considerati riservati, salvo quando diversamente previsto dal MDR e dalle disposizioni legislative applicabili.

L'accesso e la consultazione dei documenti relativi alle attività in oggetto sono riservati al personale di IMQ, agli esperti esterni ed ai subcontraenti coinvolti nell'iter di valutazione della conformità e possono essere messi a disposizione delle Autorità competenti, della Commissione Europea, dell'Autorità responsabile degli ON o di altri soggetti terzi in virtù di disposizioni di legge, ove richiesto da quest'ultime.

I documenti di proprietà dell'Organizzazione, acquisiti da IMQ e correlati all'oggetto del presente Regolamento (es. documentazione tecnica) sono mantenuti da IMQ per tutto il periodo di validità del Contratto di certificazione e per almeno dieci (10) anni (quindici (15) anni in caso di Dispositivi impiantabili) a partire dalla data di fine validità della Certificazione.

#### 3.5. Imparzialità

IMQ, nel suo ruolo di ON, è tenuto a garantire la propria imparzialità nel corso di tutte le procedure di valutazione della conformità e dispone di un processo di analisi, valutazione e gestione dei rischi all'imparzialità, in conformità alle prescrizioni applicabili.

IMQ non è - e s'impegna a non essere - collegata ad una parte direttamente coinvolta in attività/situazioni di: progettazione, realizzazione, fornitura, installazione, acquisizione, commercializzazione, possesso, utilizzo e manutenzione dei Dispositivi per cui è designata.

IMQ non intraprende attività - e s'impegna a non intraprendere attività - che possano essere in conflitto con la propria indipendenza di giudizio, integrità o obiettività per quanto riguarda le procedure di valutazione per cui è designata.

In qualità di ON, IMQ non può in alcun modo fornire servizi di consulenza per quanto riguarda la progettazione, la fabbricazione, la commercializzazione o la manutenzione dei Dispositivi o dei processi oggetto di valutazione.

#### 3.6. Codice etico IMQ e Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231

IMQ ha adottato un Codice Etico ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 in materia di responsabilità delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, che è disponibile nel sito web <a href="https://www.imq.it">www.imq.it</a> nella sezione "Chi siamo – Codice etico e policy". Pertanto, l'Organizzazione, nel condurre affari con IMQ, è tenuta a prenderne visione ed avere comportamenti improntati ai più alti standard etici.



Con la firma del Contratto di certificazione, l'Organizzazione dichiara di aver preso visione, di essere a conoscenza del contenuto del Codice Etico IMQ e di averne accettato il contenuto.

L'Organizzazione dichiara altresì di conoscere le disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01, di impegnarsi al rispetto del Codice Etico IMQ e ad adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali secondo modalità idonee ad evitare il verificarsi di comportamenti rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01.

In particolare, l'inosservanza da parte dell'Organizzazione di una qualsiasi delle previsioni del Codice Etico comporterà un inadempimento grave degli obblighi di cui al Contratto di certificazione e legittimerà IMQ a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 1456 Codice Civile. A tal fine, IMQ dovrà comunicare all'Organizzazione, a mezzo PEC, raccomandata A.R. o altra modalità valida agli effetti di legge, l'intenzione motivata di avvalersi della clausola risolutiva.

Inoltre, la realizzazione da parte dell'Organizzazione di comportamenti che determinino l'avvio di un procedimento giudiziario diretto all'accertamento della loro rilevanza ai sensi del D. Lgs. 231/01, del quale in qualunque modo IMQ sia venuta a conoscenza, legittimerà quest'ultima a recedere dal Contratto di certificazione per giusta causa.

# 3.7. Accreditamenti e abilitazioni di IMQ

# 3.7.1. Obblighi in relazione alla designazione

Nell'attività oggetto del presente Regolamento, IMQ opera in quanto designata dall'Autorità responsabile degli ON per il MDR e notificata alla Commissione Europea.

Pertanto, IMQ deve operare in conformità al MDR e alle pertinenti disposizioni legislative nazionali<sup>1</sup>, tenendo conto dei pertinenti documenti di orientamento, che qui s'intendono espressamente richiamati.

IMQ è tenuta a soddisfare i propri obblighi di informazione e di notifica stabiliti dalle disposizioni di legge applicabili, tra cui l'obbligo di notifica in EUDAMED<sup>2</sup> delle informazioni relative alle Domande rifiutate / ritirate e alle Certificazioni rifiutate, rilasciate, ritirate per rinuncia volontaria dell'Organizzazione, sospese, revocate o limitate.

L'Autorità responsabile degli ON e la Commissione Europea hanno la facoltà di eseguire audit presso le sedi di IMQ e/o presso le sedi dell'Organizzazione (e relativi fornitori e subcontraenti), al fine di verificare l'operato di IMQ nell'ambito della sua autorizzazione.

Nota: Informazioni aggiornate sullo stato di notifica di IMQ sono disponibili sul sito web https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/nando/.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Decreto Legislativo del 5 agosto 2022, n. 137 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2017, relativo ai dispositivi medici [...]"

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Gli obblighi e le prescrizioni relativi a EUDAMED si applicano a decorrere dalle date di cui all'Art. 123 del MDR. Fino a tali termini, le informazioni su Domande e Certificati sono notificate al Ministero della Salute Italiano.



## 3.7.2. Sospensione, rinuncia o revoca della designazione e della notifica di IMQ

Nel caso in cui IMQ decida di cessare i Servizi di valutazione della conformità, IMQ stessa provvederà ad informare l'Organizzazione quanto prima possibile ed almeno un anno (1) prima in caso di cessazione programmata.

Nel caso in cui ad IMQ fosse sospesa, limitata o revocata l'autorizzazione necessaria ad operare, IMQ provvederà ad informare l'Organizzazione quanto prima possibile e al più tardi entro dieci (10) giorni. Eventuali Certificazioni rilasciate indebitamente saranno sospese o ritirate entro un periodo di tempo stabilito dall'Autorità responsabile degli ON.

In tutti i suddetti casi, IMQ provvederà a supportare l'Organizzazione nell'eventuale passaggio ad altro ON, fornendo le necessarie informazioni ai sensi degli Artt. 46 e 58 del MDR.

Salvo i casi di dolo e colpa grave, IMQ non è in alcun modo responsabile per eventuali danni causati all'Organizzazione dalla sospensione, rinuncia, limitazione o revoca della propria autorizzazione; nei suddetti casi, l'Organizzazione ha facoltà di recedere, senza il pagamento di penali, dal Contratto di certificazione ai sensi dell'Art. 11.3 che segue.

# Art. 4. ITER DI VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ

#### 4.1. Certificazione iniziale

Negli articoli seguenti è descritta la procedura mediante la quale un'Organizzazione può ottenere da parte di IMQ una Certificazione di cui all'Art. 2.2 che precede.

#### 4.1.1. Richiesta di un'Offerta

Per richiedere un'offerta di Servizio (nel seguito, l'"Offerta") per la certificazione iniziale ai sensi del MDR, l'Organizzazione è tenuta a contattare IMQ tramite il sito web <a href="www.imq.it">www.imq.it</a> (nella pagina: <a href="https://www.imq.it/it/contattaci">https://www.imq.it/it/contattaci</a>) oppure a mezzo e-mail all'indirizzo: <a href="medicali@imq.it">medicali@imq.it</a>.

A fronte di tale contatto, IMQ mette a disposizione dell'Organizzazione apposito modulo "Scheda raccolta dati ai sensi del Regolamento (UE) 2017/745 (MDR)" (nel seguito, la "Scheda"); tale Scheda - debitamente compilata in tutte le parti applicabili e sottoscritta dall'Organizzazione - deve essere ritrasmessa a IMQ.

La Scheda richiede all'Organizzazione di fornire almeno le seguenti informazioni preliminari:

- Dati dell'Organizzazione (ragione sociale, sede legale, ecc.) e, se applicabile, del suo Mandatario,
- Dati del/i Dispositivo/i oggetto della richiesta (tipologia, qualifica dei prodotti come Dispositivi disciplinati dal MDR, destinazione d'uso e modo d'azione, codici MDR<sup>3</sup> attribuiti dall'Organizzazione, classificazione, ecc.),
- UDI-DI di base per i Dispositivi per cui è richiesto il Certificato di valutazione UE della documentazione tecnica o il Certificato di esame UE di tipo,
- Procedura di valutazione della conformità scelta dall'Organizzazione,
- Siti dell'Organizzazione in cui sono svolti i processi relativi al/i Dispositivo/i oggetto della richiesta, con le informazioni sul tipo di attività svolta, sugli eventuali turni di produzione e sul numero di addetti in ciascun sito,

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Rif. Regolamento di esecuzione (UE) 2017/2185 del 23/11/2017 e documento MDCG 2019-14.



- Eventuali fornitori critici e/o subcontraenti cruciali relativi al/i Dispositivo/i oggetto della richiesta, con le informazioni inerenti alla selezione e al controllo esercitati dall'Organizzazione su di essi e sul prodotto approvvigionato,
- Eventuali informazioni per la gestione del trasferimento della Certificazione da altro ON.

#### 4.1.2. Formulazione dell'Offerta

IMQ esamina le informazioni preliminari fornite dall'Organizzazione nella Scheda al fine di verificare, in via preliminare, che i prodotti siano disciplinati dal MDR, siano classificati in accordo all'allegato VIII del MDR e/o alle pertinenti SC, siano inclusi nello scopo della designazione di IMQ e che non vi siano aspetti per cui IMQ non possa garantire lo svolgimento dell'attività.

In caso di esito positivo di tale verifica preliminare, IMQ formula l'Offerta sulla base delle informazioni fornite dall'Organizzazione, la quale conterrà le seguenti informazioni:

- Descrizione del Servizio con il dettaglio delle attività svolte da IMQ,
- Riferimenti al presente Regolamento (documento disponibile sul sito web <u>www.imq.it</u> nella sezione "Regolamento (UE) 2017/745"),
- Importo dovuto, come da Listino prezzi IMQ in vigore (nel seguito, il "Tariffario IMQ"), dettagliato per le singole attività richieste,
- Modalità di fatturazione e di pagamento,
- Data di fine validità dell'Offerta.

Se nelle fasi successive (es. presentazione della Domanda, riesame della stessa, Audit di Stage 1, etc.) emergessero incongruenze rispetto a quanto dichiarato dall'Organizzazione nella Scheda, l'Offerta potrà essere soggetta a revisione da parte di IMQ.

In caso di esito negativo della verifica preliminare, IMQ comunica all'Organizzazione l'impossibilità ad emettere l'Offerta richiesta con le relative motivazioni.

# 4.1.3. Accettazione dell'Offerta e Presentazione della Domanda formale

Se l'Organizzazione decide di accettare l'Offerta e di presentare a IMQ Domanda formale per la certificazione iniziale ai sensi del MDR, l'Organizzazione (o il suo Mandatario) è tenuta ad inviare a IMQ, entro il termine di validità dell'Offerta, i seguenti documenti:

- a) Offerta formulata da IMQ e firmata dal Legale rappresentante (o da persona munita di opportuna delega) dell'Organizzazione, per accettazione della stessa e con evidenza di accettazione integrale del presente Regolamento, e (se richiesto dall'amministrazione dell'Organizzazione) relativo ordine d'acquisto,
- b) Domanda formale (nel seguito, la "Domanda"), redatta su apposito modulo di domanda di IMQ (reso disponibile da parte di IMQ insieme all'Offerta), debitamente compilata in tutte le sue parti applicabili e firmata dal Legale rappresentante (o da persona munita di opportuna delega) dell'Organizzazione, contenente:
  - Dati dell'Organizzazione (ragione sociale, sede legale, ecc.) e, se applicabile, del suo Mandatario,
  - Riferimento esplicito alla Scheda di cui all'Art. 4.1.1 che precede, nella quale è definito lo scopo della valutazione della conformità in questione. Con la sottoscrizione della Domanda, l'Organizzazione conferma la completezza e la correttezza di tutte le informazioni fornite in tale Scheda che diviene a tutti gli effetti parte integrante e sostanziale della Domanda,



- Informazioni su eventuali precedenti Domande relative alla stessa valutazione della conformità che sono state presentate ad altro ON ma ritirate dall'Organizzazione prima della decisione finale di tale altro ON, o che sono state rifiutate da tale altro ON, o il cui iter di valutazione si è concluso con un rifiuto alla certificazione.
- Ulteriori dichiarazioni / informazioni dell'Organizzazione pertinenti alla procedura di valutazione della conformità scelta dall'Organizzazione,
- Documentazione espressamente richiesta nel suddetto modulo di domanda di IMQ, in relazione alla procedura di valutazione della conformità scelta dall'Organizzazione e al Dispositivo/i in questione.

L'accettazione dell'Offerta da parte dell'Organizzazione costituisce Proposta irrevocabile.

La Domanda si considera presentata – ai sensi della sezione 4.3 (1° comma) dell'allegato VII del MDR – al ricevimento da parte di IMQ di tutti i documenti richiesti ai punti a) e b) che precedono, attestato mediante invio da parte di IMQ all'Organizzazione di conferma scritta dell'avvenuta ricezione.

Qualora la Domanda includa Dispositivi con procedura di valutazione della conformità ai sensi dell'allegato IX (solo capi I e III) del MDR e/o Dispositivi di classe IIa/Im/Ir/Is/Ism con procedura di valutazione della conformità ai sensi dell'allegato XI (parte A) del MDR, l'Organizzazione è tenuta a proporre, nella Domanda stessa, la data in cui la documentazione tecnica (comprensiva di tutti gli elementi indicati negli allegati II e III del MDR) di tali Dispositivi sarà trasmessa a IMQ.

L'Organizzazione può delegare una persona o società che agisca da agente per assisterlo in tutte le fasi del processo di certificazione; IMQ deve avere evidenza di tale delega, ma la Domanda, i documenti contrattuali e tutta la documentazione devono essere firmati dall'Organizzazione.

Resta inteso che l'Offerta decade automaticamente nel caso in cui IMQ non riceva dall'Organizzazione, entro la data di fine validità indicata in Offerta, accettazione esplicita della stessa e/o tutti i documenti richiesti al punto b) che precede.

#### 4.1.4. Sottoscrizione del Contratto di certificazione

Al ricevimento da parte di IMQ di tutti i documenti richiesti ai punti a) e b) dell'Art. 4.1.3 che precede, IMQ e l'Organizzazione sottoscrivono – ai sensi della sezione 4.3 (2° comma) dell'allegato VII del MDR - il Contratto di certificazione ai sensi del MDR, redatto su apposito modulo di IMQ.

I seguenti documenti costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto di certificazione:

- il presente Regolamento, accettato integralmente da parte dell'Organizzazione con la sottoscrizione dell'Offerta e del Contratto di certificazione,
- l'Offerta per la certificazione iniziale ed eventuali successive revisioni ad essa, formulate da IMQ e debitamente firmate dal legale rappresentante (o persona munita di opportuna delega) dell'Organizzazione,
- la Domanda per la certificazione iniziale ed eventuali successive revisioni ad essa, debitamente compilate e firmate dal legale rappresentante (o persona munita di opportuna delega) dell'Organizzazione.

#### 4.1.5. Riesame della Domanda e Conferma d'ordine

Dopo la sottoscrizione del Contratto di certificazione da entrambi le Parti, IMQ effettua il riesame della Domanda – ai sensi della sezione 4.3 (3° comma) dell'allegato VII del MDR - verificando:



- Assenza di differenze rispetto alle informazioni preliminari fornite dall'Organizzazione nella Scheda di cui all'Art. 4.1.1 che precede,
- Completezza della Domanda rispetto ai requisiti della procedura di valutazione della conformità scelta, inclusa la presenza di tutta la documentazione espressamente richiesta nel modulo di domanda di IMQ,
- Qualifica dei prodotti contemplati dalla Domanda quali Dispositivi e delle rispettive classificazioni; qualora tra l'Organizzazione e IMQ sussista disaccordo sull'applicazione delle regole di classificazione, IMQ sottopone la controversia (riportando sia il proprio parere che quello dell'Organizzazione) all'Autorità competente dell'Organizzazione o (qualora l'Organizzazione abbia sede fuori dall'UE) del suo Mandatario, affinché possa essere risolta, secondo quanto previsto dall'Art. 51 (2) del MDR. In tal caso, il riesame della Domanda non può concludersi fino alla ricezione da parte di IMQ della risposta dell'Autorità competente,
- Applicabilità delle procedure di valutazione della conformità scelte dall'Organizzazione,
- Titolo di IMQ a valutare la Domanda in base alla sua designazione,
- Disponibilità da parte di IMQ di risorse sufficienti e adeguate.

Da tale riesame può emergere la necessità di chiarimenti, di integrazioni e/o di correzioni alla Domanda; tali richieste sono comunicate all'Organizzazione, il quale ha a disposizione dieci (10) giorni lavorativi per trasmettere a IMQ la Domanda modificata / integrata (aggiornata anche nella revisione e nella data).

In assenza di un riscontro da parte dell'Organizzazione nei tempi sopraindicati o qualora le modifiche / integrazioni implementate dall'Organizzazione non siano ritenute adeguate / sufficienti, il riesame iniziale ha esito negativo e IMQ procede al rifiuto della Domanda (integrale o limitato a taluni Dispositivi), dandone comunicazione all'Organizzazione a mezzo pec, raccomandata A.R. o altra modalità valida agli effetti di legge, e notificandolo in EUDAMED<sup>2</sup>.

A partire dalla data di suddetta comunicazione di rifiuto, il Contratto di certificazione cessa di produrre i suoi effetti per i Dispositivi oggetto di rifiuto della Domanda e, salvo il caso in cui tale Contratto contempli anche Dispositivi non oggetto di rifiuto, è risolto automaticamente. In caso di rifiuto integrale della Domanda, l'Organizzazione è tenuta a corrispondere a IMQ solo gli importi relativi all'attività di riesame Domanda svolta.

Invece, per i Dispositivi il cui riesame ha esito positivo, la Domanda è accettata da parte di IMQ; tale accettazione si perfeziona con l'invio all'Organizzazione della conferma d'ordine, contenente le informazioni sulla pianificazione dell'attività di valutazione.

Se la Domanda include Dispositivi con procedura di valutazione della conformità ai sensi dell'allegato IX (solo capi I e III) del MDR e/o Dispositivi di classe IIa/Im/Ir/Is/Ism con procedura di valutazione della conformità ai sensi dell'allegato XI (parte A) del MDR, la conferma d'ordine contiene anche il termine entro il quale l'Organizzazione è tenuta a trasmettere a IMQ la documentazione tecnica (comprensiva di tutti gli elementi indicati negli allegati II e III del MDR) di tali Dispositivi; tale termine è stabilito da IMQ tenendo conto della data proposta dall'Organizzazione nella Domanda e della pianificazione di IMQ stessa. In caso di mancata ricezione della documentazione tecnica entro il termine stabilito nella conferma d'ordine, IMQ ha la facoltà di annullare l'iter di valutazione della conformità e deliberare il rifiuto della Certificazione (per le modalità di comunicazione e le conseguenze del rifiuto, si richiama e applica quanto previsto all'Art. 4.1.6.1 (2° e 3° comma), che segue).

Con riferimento all'Art. 1 (2) del MDR, per i prodotti che non hanno una destinazione d'uso medica elencati nell'allegato XVI del MDR stesso, la Domanda può essere accettata solo dopo l'adozione delle relative SC.



IMQ non garantisce e non può garantire in alcun modo l'esito positivo della procedura di valutazione e, di conseguenza, l'emissione della relativa Certificazione.

L'Organizzazione non può dare pubblicità alla Domanda in corso fino all'esito positivo delle relative prove, verifiche e valutazioni.

#### 4.1.5.1. Ritiro della Domanda da parte dell'Organizzazione prima della decisione finale di IMQ

Qualora l'Organizzazione decida di ritirare la Domanda (integralmente o limitatamente a taluni Dispositivi) prima della decisione finale da parte di IMQ, ne dovrà dare comunicazione scritta a firma del proprio Legale rappresentante (o da persona munita di opportuna delega), a mezzo PEC (all'indirizzo: prodotto.imq@legalmail.it), raccomandata A.R., oppure con altra modalità valida agli effetti di legge.

Al ricevimento di tale comunicazione, IMQ provvederà ad annullare la procedura di valutazione della conformità dei Dispositivi oggetto di tale ritiro ed a notificarlo in EUDAMED<sup>2</sup>.

A partire dalla data di suddetta comunicazione, il Contratto di certificazione cessa di produrre i suoi effetti per i Dispositivi oggetto di tale ritiro.

Il ritiro integrale della Domanda da parte dell'Organizzazione comporta il recesso dal Contratto di certificazione da parte dell'Organizzazione ai sensi dell'Art. 11.3 che segue, salvo il caso in cui tale Contratto contempli anche Dispositivi non oggetto di tale Domanda; in ogni caso di ritiro integrale della Domanda, l'Organizzazione è tenuta a corrispondere a IMQ gli importi dovuti a qualsiasi titolo indicati ai punti da a) a c) dell'Art. 11.3 che segue.

# 4.1.6. Attività di valutazione, riesame finale e decisione finale - Generalità

L'attività di valutazione di IMQ è finalizzata alla verifica della conformità del Dispositivo e se del caso, del sistema di gestione della qualità ai pertinenti requisiti del MDR. Le singole attività svolte da IMQ si differenziano in relazione alla procedura di valutazione scelta dall'Organizzazione, in conformità alle prescrizioni del MDR.

Nell'ambito della valutazione, IMQ – a proprio insindacabile giudizio - si riserva di riconoscere eventuali documenti, quali rapporti di prova, certificati etc. dei prodotti e del sistema di gestione della qualità, rilasciati da altri ON, Organismi di certificazione, Laboratori di prova od altri Enti.

I rapporti di prova forniti dall'Organizzazione ed inclusi nella documentazione tecnica devono contenere almeno le informazioni previste dalla EN ISO/IEC 17025 e gli elementi aggiuntivi richiesti dal MDR.

Tali rapporti di prova devono essere emessi da:

- Laboratori esterni accreditati EN ISO/IEC 17025 o Centri di Saggio autorizzati per le Buone pratiche di Laboratorio (BPL),
  - oppure
- Laboratori esterni riconosciuti EN ISO/IEC 17025 da enti scientifici di comprovata autorevolezza (es. IECEE CB Testing Laboratory),
  - oppure
- Laboratori esterni la cui conformità ai requisiti della EN ISO/IEC 17025 o, ove applicabile, delle Buone pratiche di Laboratorio (BPL) è documentata dall'Organizzazione (ad esempio, per mezzo di una lista di riscontro (checklist) con le relative evidenze),



oppure

- Laboratori interni dell'Organizzazione accreditati EN ISO/IEC 17025 oppure la cui conformità ai requisiti della EN ISO/IEC 17025 o, ove applicabile, delle Buone pratiche di Laboratorio (BPL) è documentata dall'Organizzazione stessa (ad esempio, per mezzo di una lista di riscontro (checklist) con le relative evidenze). In ogni caso, suddetti accreditamenti, autorizzazioni, riconoscimenti e qualifiche documentate devono essere validi al momento dell'esecuzione delle prove e dell'emissione del rapporto di prova ed essere resi disponibili all'interno della documentazione tecnica del Dispositivo.

A conclusione dell'attività di valutazione, la documentazione dell'Organizzazione, i rapporti di valutazione della conformità con i relativi esiti (incluse le eventuali Non Conformità riscontrate), sono sottoposti a riesame finale da parte di ulteriore personale IMQ. Da tale riesame finale può emergere la necessità di chiarimenti, di integrazioni e/o di correzioni alla documentazione dell'Organizzazione; tali richieste sono comunicate all'Organizzazione, la quale è tenuta a trasmettere la documentazione modificata / integrata.

A conclusione del riesame finale, le risultanze dell'attività di valutazione e del riesame finale ed ogni altra informazione pertinente sono analizzati dal Comitato di Certificazione operante presso IMQ per la decisione finale sul rilascio o sul rifiuto della Certificazione.

Nel caso in cui una Certificazione sia rilasciata, IMQ emette il Certificato previsto dalla procedura di valutazione effettuata; il Comitato può imporre limitazioni (ad esempio alla destinazione d'uso) o definire condizioni o disposizioni specifiche per la Certificazione.

Nel caso in cui una Certificazione sia rifiutata, IMQ comunica per iscritto all'Organizzazione tale decisione, indicando le relative motivazioni e le condizioni minime per avviare ex novo l'iter di certificazione.

A partire dalla data di suddetta comunicazione di rifiuto, il Contratto di certificazione cessa di produrre i suoi effetti per i Dispositivi oggetto di rifiuto alla Certificazione e, salvo il caso in cui tale Contratto contempli anche Dispositivi non oggetto di rifiuto, è risolto automaticamente. In ogni caso, l'Organizzazione è tenuta a corrispondere ad IMQ tutti gli importi relativi alle attività svolte fino alla data di suddetta comunicazione.

IMQ notifica il rilascio e/o il rifiuto della Certificazione in EUDAMED<sup>2</sup>.

Negli Art. da 4.1.7 a 4.1.11 seguenti sono forniti i dettagli per ciascuna procedura di valutazione della conformità.

# 4.1.6.1. Interruzione dell'iter di valutazione

Trascorsi ventiquattro (24) mesi dalla data di invio da parte di IMQ delle prime risultanze dell'attività di valutazione (es. primo rapporto di non conformità) senza che l'Organizzazione abbia potuto dimostrare la conformità al MDR, IMQ ha la facoltà di annullare la procedura di valutazione della conformità e deliberare il rifiuto della Certificazione.

In tal caso, IMQ comunica per iscritto all'Organizzazione tale decisione, indicando le relative motivazioni e le condizioni minime per riavviare ex novo l'iter di certificazione; IMQ notifica il rifiuto alla Certificazione in EUDAMED<sup>2</sup>.

A partire dalla data di suddetta comunicazione di rifiuto, il Contratto di certificazione cessa di produrre i suoi effetti per i Dispositivi oggetto di rifiuto alla Certificazione e, salvo il caso in cui tale Contratto contempli anche Dispositivi non oggetto di rifiuto, è risolto automaticamente. In ogni caso, l'Organizzazione è tenuta a corrispondere ad IMQ tutti gli importi relativi alle attività svolte fino alla data di suddetta comunicazione.



#### 4.1.7. Valutazione UE della documentazione tecnica - All. IX (capo II) del MDR

#### 4.1.7.1. Verifica della documentazione

IMQ esamina la documentazione tecnica del Dispositivo e convalida la sintesi relativa alla sicurezza e alla prestazione clinica (nel seguito, "SSCP"), al fine di valutare la conformità del Dispositivo alle prescrizioni del MDR.

IMQ può richiedere all'Organizzazione che la Domanda sia completata da ulteriori test (fisici o di laboratorio) o nuovi elementi.

# 4.1.7.2. Esito della valutazione

Nel caso in cui la verifica della documentazione abbia dato esito positivo, l'iter prosegue con il riesame finale e la decisione finale in merito al rilascio di un Certificato di valutazione UE della documentazione tecnica (vedere anche l'Art. 4.1.6 che precede).

Se, invece, la verifica della documentazione fa emergere Non Conformità, il personale incaricato comunica le stesse in forma scritta all'Organizzazione e resta in attesa della loro risoluzione.

I costi per lo svolgimento delle verifiche supplementari sono intesi a carico dell'Organizzazione e comunicati tramite un'opportuna Offerta (vedere anche l'Art. 6.1 che segue).

L'Organizzazione ha a disposizione quaranta (40) giorni lavorativi per inviare a IMQ la documentazione tecnica e/o la SSCP aggiornate (anche nella revisione e nella data) e complete della documentazione mancante o integrativa riferita alle Non Conformità; il rilascio della Certificazione è subordinato all'esito positivo delle verifiche supplementari di tale documentazione.

In assenza di tale riscontro da parte dell'Organizzazione entro i tempi stabiliti oppure dopo tre (3) verifiche supplementari senza che l'Organizzazione abbia fornito evidenza di risoluzione di tutte le Non Conformità, IMQ potrà decidere di bloccare l'iter di valutazione, deliberare il rifiuto alla Certificazione (vedere anche l'Art. 4.1.6 che precede) e richiedere il pagamento dell'attività svolta fino a quel punto.

# 4.1.8. Esame UE del Tipo - All. X del MDR

# 4.1.8.1. Verifica della documentazione

IMQ esamina la documentazione tecnica del Tipo e (solo per i Dispositivi impiantabili e per i Dispositivi di classe III) convalida la SSCP, al fine di valutare la conformità del Tipo alle prescrizioni del MDR.

Se la verifica della documentazione si conclude con esito positivo, l'iter di valutazione prosegue con le prove e controlli sul dispositivo (vedere l'Art. 4.1.8.2 che segue).

Se, invece, la verifica della documentazione fa emergere Non Conformità, il personale incaricato le comunica in forma scritta all'Organizzazione e resta in attesa della loro risoluzione.

I costi per lo svolgimento delle verifiche supplementari sono intesi a carico dell'Organizzazione e comunicati tramite un'opportuna Offerta (vedere anche l'Art. 6.1 che segue).

L'Organizzazione ha a disposizione quaranta (40) giorni lavorativi per inviare a IMQ la documentazione tecnica e/o la SSCP aggiornate (anche nella revisione e nella data) e complete della documentazione mancante o integrativa riferita alle Non Conformità; l'esecuzione di prove e controlli è subordinata all'esito positivo delle verifiche supplementari di tale documentazione.



In assenza di tale riscontro da parte dell'Organizzazione entro i tempi stabiliti oppure dopo tre (3) verifiche supplementari senza che l'Organizzazione abbia fornito evidenza di risoluzione di tutte le Non Conformità, IMQ potrà decidere di bloccare l'iter di valutazione, deliberare il rifiuto alla Certificazione (vedere anche l'Art. 4.1.6 che precede) e richiedere il pagamento dell'attività svolta fino a quel punto.

## 4.1.8.2. Prove e controlli

Se la verifica della documentazione ha dato esito positivo, IMQ provvede alla stesura di uno specifico protocollo di prove. I rapporti di prova presentati dall'Organizzazione sono presi in considerazione da IMQ solo se elaborati da Organismi di valutazione della conformità competenti ed indipendenti dall'Organizzazione.

IMQ comunica all'Organizzazione la sede di svolgimento delle prove. I campioni del Tipo da sottoporre a prova devono essere fatti pervenire presso il laboratorio a titolo gratuito, a cura dell'Organizzazione, accompagnati dai documenti prescritti dalla legislazione vigente, secondo quanto previsto all'Art. 3.2 che precede.

L'esame prevede le seguenti attività:

- Verificare che il Tipo sia stato fabbricato conformemente alla documentazione tecnica valutata,
- Individuare gli elementi che sono stati progettati conformemente alle disposizioni applicabili delle norme armonizzate o delle SC, nonché gli elementi la cui progettazione non sia basata sulle disposizioni applicabili delle suddette norme e/o SC,
- Se non sono state applicate le norme armonizzate o le SC, effettuare i controlli, le misurazioni e le prove necessarie per verificare se le soluzioni adottate soddisfano le prescrizioni generali di sicurezza e prestazione di cui all'Allegato I del MDR,
- Se sono state utilizzate le norme armonizzate o le SC, effettuare i controlli, le misurazioni e le prove necessarie per verificare che tale applicazione sia effettiva.

## 4.1.8.3. Esito della valutazione

Se le prove e i controlli hanno dato esito positivo, l'iter prosegue con il riesame finale e la decisione finale in merito al rilascio di un Certificato di Esame UE del Tipo (vedere anche l'Art. 4.1.6 che precede).

Se, invece, le prove e i controlli fanno emergere Non Conformità, il personale incaricato le comunica in forma scritta all'<mark>Organizzazione</mark> e resta in attesa della loro risoluzione.

I costi per lo svolgimento delle prove supplementari sono intesi a carico dell'Organizzazione e comunicati tramite un'opportuna Offerta (vedere anche l'Art. 6.1 che segue).

L'Organizzazione ha a disposizione quaranta (40) giorni lavorativi per inviare a IMQ l'esemplare modificato per la ripetizione delle prove riferite alle Non Conformità; il rilascio della Certificazione è subordinato all'esito positivo delle prove supplementari.

In assenza di tale riscontro da parte dell'Organizzazione entro i tempi stabiliti, oppure dopo tre (3) sessioni supplementari di prove e controlli senza che l'Organizzazione abbia fornito evidenza di risoluzione di tutte le Non Conformità, IMQ potrà decidere di bloccare l'iter di valutazione, deliberare il rifiuto alla Certificazione (vedere anche l'Art. 4.1.6 che precede) e richiedere il pagamento dell'attività svolta fino a quel punto.



#### 4.1.9. Verifica UE del prodotto - All. XI (parte B) del MDR

#### 4.1.9.1. Verifica della documentazione

Per i Dispositivi di classe IIa, IMQ esamina la documentazione tecnica e (solo per i Dispositivi impiantabili) convalida la SSCP, applicando quanto previsto all'Art. 4.1.8.1 che precede.

# 4.1.9.2. Verifica mediante esame e test di ogni singolo prodotto

IMQ provvede alla stesura di uno specifico protocollo di prova. I rapporti di prova presentati dall'Organizzazione sono presi in considerazione da IMQ solo se elaborati da Organismi di valutazione della conformità competenti ed indipendenti dall'Organizzazione.

IMQ comunica all'Organizzazione la sede di svolgimento delle prove e predispone il programma temporale insieme all'Organizzazione.

I campioni da sottoporre a prova devono essere fatti pervenire presso il laboratorio a titolo gratuito, a cura dell'Organizzazione, accompagnati dai documenti prescritti dalla legislazione vigente, secondo quanto previsto all'Art. 3.2 che precede.

Ogni Dispositivo è esaminato singolarmente e sottoposto a controlli, misurazioni e prove al fine di:

- Per i Dispositivi delle classi III e IIb, verificare la conformità del Dispositivo al tipo descritto nel Certificato di esame UE di tipo ed alle prescrizioni del MDR,
- Per i Dispositivi di classe IIa, verificare la conformità alla documentazione tecnica ed alle prescrizioni del MDR.

In caso di dispositivi immessi sul mercato in condizione sterile, IMQ effettua un audit del sistema di gestione della qualità in cui verifica gli aspetti della fabbricazione relativi al conseguimento e al mantenimento dello stato sterile.

## 4.1.9.3. Esito della valutazione

Se i Dispositivi sottoposti a prova risultano conformi alle prescrizioni del MDR e al Tipo descritto nel Certificato di esame UE di tipo oppure alla documentazione tecnica, l'iter prosegue con il riesame finale e la decisione finale in merito al rilascio di un Certificato di verifica UE del prodotto (vedere anche l'Art. 4.1.6 che precede).

Se uno o più dei Dispositivi provati vengono trovati non conformi, IMQ ne informa per iscritto l'Organizzazione e prende le misure appropriate per evitare che gli stessi siano immessi in commercio.



# 4.1.10. Valutazione UE del sistema di gestione della qualità - All. IX (capi I e III) e XI (parte A) del MDR

#### 4.1.10.1. Generalità

Nel caso di Dispositivi di classe I sterili (Is), Dispositivi di classe I con funzione di misura (Im) e Strumenti Chirurgici Riutilizzabili (Ir), la procedura di valutazione è relativa rispettivamente:

- Ai soli aspetti che riguardano la dimostrazione, il raggiungimento e il mantenimento dello stato sterile;
- Ai soli aspetti che riguardano la conformità del dispositivo ai requisiti metrologici;
- Ai soli aspetti relativi al riutilizzo del dispositivo (pulizia, disinfezione, sterilizzazione, manutenzione, test funzionale e relative istruzioni d'uso).

Per i Dispositivi di classe III e per i Dispositivi impiantabili di classe IIb (per le esclusioni, vedere l'Art. 52 (4), 2° comma, del MDR), la procedura di allegato IX (capi I e III) potrà essere svolta solamente a conclusione con esito positivo della valutazione ai sensi dell'allegato IX (capo II).

Per i sistemi o kit procedurali di cui all'Art. 22 (3) del MDR, l'applicazione della procedura di valutazione e l'intervento di IMQ, quale ON, si limitano agli aspetti che riguardano il mantenimento della sterilità fino a quando la confezione sterile non sia aperta o danneggiata.

#### 4.1.10.2. Verifica della documentazione

IMQ esamina la documentazione tecnica di tutti i Dispositivi inclusi nella Domanda presentata dall'Organizzazione e (ove applicabile) convalida la SSCP.

La verifica di suddetta documentazione non è prevista per i Dispositivi con Certificato di esame UE di tipo di cui all'allegato X del MDR (vedere anche l'Art. 4.1.8 che precede) o con Certificato di valutazione UE della documentazione tecnica di cui all'allegato IX (capo II) del MDR (vedere anche l'Art. 4.1.7 che precede) in quanto attività già effettuate nell'ambito di tali procedure.

Se la verifica della documentazione si conclude con esito positivo, l'iter prosegue con l'audit del sistema di gestione della qualità (vedere l'Art. 4.1.10.3 che segue).

Se, invece, la verifica della documentazione fa emergere Non Conformità, il personale incaricato le comunica in forma scritta all'Organizzazione e resta in attesa della loro risoluzione.

I costi per lo svolgimento delle verifiche supplementari sono intesi a carico dell'Organizzazione e comunicati tramite un'opportuna Offerta (vedere anche l'Art. 6.1 che segue).

L'Organizzazione ha a disposizione quaranta (40) giorni lavorativi per inviare a IMQ la documentazione tecnica e (ove applicabile) la SSCP, aggiornate (anche nella revisione e nella data) e complete della documentazione mancante o integrativa riferita alle Non Conformità; l'esecuzione dell'audit è subordinato all'esito positivo delle verifiche supplementari di tale documentazione.

In assenza di tale riscontro da parte dell'Organizzazione entro i tempi stabiliti oppure dopo tre (3) verifiche supplementari senza che l'Organizzazione abbia fornito evidenza di risoluzione di tutte le Non Conformità, IMQ potrà decidere di bloccare l'iter di valutazione, deliberare il rifiuto alla Certificazione (vedere anche l'Art. 4.1.6 che precede) e richiedere il pagamento dell'attività svolta fino a quel punto.



#### 4.1.10.3. Assegnazione del team di audit e pianificazione delle attività di audit

Se la valutazione della documentazione ha dato esito positivo, IMQ assegna l'audit di certificazione ad un team di audit, composto da uno o più soggetti, che garantisce una competenza adeguata all'attività da svolgere.

L'Organizzazione ha il diritto di chiedere la sostituzione di un membro del team di audit; tale richiesta deve essere formulata per iscritto, entro cinque (5) giorni dal ricevimento dell'informazione, e deve essere adeguatamente motivata. IMQ - a proprio insindacabile giudizio – si riserva la decisione di confermare o sostituire il soggetto in questione, in funzione della rilevanza delle motivazioni esposte dall'Organizzazione.

IMQ provvede a contattare l'Organizzazione con l'obiettivo di definire le date dell'audit; una volta confermate tali date, il "Lead site auditor" (responsabile del team di audit) trasmette all'Organizzazione il piano di audit.

Qualora l'Organizzazione richieda lo spostamento di una visita nei dieci (10) giorni lavorativi antecedenti la data pianificata, IMQ si riserva la facoltà di addebitare un importo per gli oneri derivanti, pari al dieci per cento (10%) degli importi relativi alle attività di audit indicati nell'Offerta, fatto salvo il caso di forza maggiore.

## 4.1.10.4. Svolgimento dell'attività di audit

L'attività di audit consiste nella valutazione della conformità del sistema di gestione della qualità dell'Organizzazione alle prescrizioni del MDR ed è svolta in parte da remoto utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC) e in parte presso i siti dell'Organizzazione e, se ritenuto necessario da IMQ, dei fornitori critici e/o subcontraenti cruciali, salvo diversamente indicato da IMQ<sup>4</sup>.

Tale verifica viene svolta secondo il metodo del campionamento ed è basata su interviste al personale, osservazione diretta di attività e processi, esame di luoghi, documenti e registrazioni.

L'audit di certificazione iniziale è suddiviso in due fasi, denominate "Stage 1" e "Stage 2".

# a) Audit di Stage 1

I principali obiettivi dell'audit di Stage 1 sono i seguenti:

- Esaminare la documentazione del sistema di gestione della qualità,
- Raccogliere o confermare le informazioni necessarie riguardanti il campo di applicazione del sistema, compresi siti, fornitori e subcontraenti, processi, requisiti regolamentari applicabili, controlli definiti dall'Organizzazione,
- Acquisire una conoscenza del sistema e delle attività svolte presso ciascun sito sufficiente per procedere alla pianificazione dello Stage 2, concordando con l'Organizzazione tutti i dettagli della stessa e verificando l'adeguatezza delle risorse allocate per la relativa esecuzione.

Al termine dell'audit di Stage 1, il team di audit identifica eventuali situazioni che precludono il successivo proseguimento dell'iter di certificazione, cioè le aree di criticità che devono essere risolte prima di procedere all'audit di Stage 2 e rilascia un Rapporto di audit di Stage 1 all'Organizzazione.

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> In caso di situazioni emergenziali (es. emergenza sanitaria da COVID-19, siti ubicati in zona soggetta a grave calamità naturale o di guerra, etc.), IMQ si riserva di adottare misure alternative straordinarie (es. audit completamente da remoto). In ogni caso, l'applicazione di tali misure alternative straordinarie deve avvenire nel rispetto delle pertinenti disposizioni regolamentari, legislative, normative e relative linee guida ed è soggetta ad una valutazione preliminare da parte di IMQ circa l'idoneità e l'efficacia di tali misure.



Se nel corso dell'audit di Stage 1 vengono acquisite informazioni relative all'Organizzazione (es. n. di addetti, siti, fornitori/subcontraenti, processi) differenti rispetto a quelle precedentemente fornite dall'Organizzazione stessa, l'impegno necessario per lo svolgimento dello Stage 2 precedentemente determinato può subire variazioni, con eventuale revisione dell'Offerta (vedere Art. 4.1.2 che precede).

# b) Audit di Stage 2

L'Audit di Stage 2 deve essere svolto entro e non oltre sei (6) mesi dall'audit di Stage 1.

I principali obiettivi sono i seguenti:

- Verificare che il sistema di gestione della qualità dell'Organizzazione soddisfi le prescrizioni del MDR e sia effettivamente ed efficacemente implementato dall'Organizzazione,
- Verificare che tale sistema garantisca la conformità dei Dispositivi alle pertinenti prescrizioni del MDR,
- Per i Dispositivi delle classi III e IIb con procedura di allegato XI (parte A) verificare che tale sistema garantisca la conformità dei Dispositivi al Tipo descritto nel Certificato di esame UE di tipo.

Se, per volontà dell'Organizzazione, l'audit si interrompe prima del completamento delle attività indicate nel piano, l'Organizzazione è comunque tenuta al pagamento degli importi previsti per l'intera attività di audit.

#### 4.1.10.5. Risultanze dell'audit

#### a) Rapporto di audit

Al termine dell'audit di Stage 2, il team di audit analizza tutte le informazioni e le evidenze raccolte durante lo Stage 1 e lo Stage 2, al fine di riesaminare le risultanze dell'audit e definire le conclusioni.

Il team di audit compila quindi un apposito Rapporto di audit (nel seguito, il "Rapporto"), che evidenzia anche le eventuali Non Conformità e Raccomandazioni (per la classificazione, vedere l'Art. 1.1 che precede).

Il Lead site auditor presenta le conclusioni dell'audit e l'Organizzazione ha l'opportunità di discutere i contenuti del Rapporto, chiarendo eventuali dubbi, e di esprimere riserva su detti contenuti, registrandone le motivazioni. Successivamente, un Rappresentante dell'Organizzazione firma per accettazione il Rapporto rilasciato da IMQ e le Non Conformità eventualmente rilevate, e ne riceve copia.

Se IMQ non provvede a trasmettere all'Organizzazione, entro trenta (30) giorni di calendario dalla data di chiusura dell'audit, una comunicazione scritta di rettifica delle risultanze contenute nel Rapporto, lo stesso s'intende confermato.

# b) Esito dell'audit

Se nell'audit non sono rilevate Non Conformità, l'iter prosegue con il riesame finale e la decisione finale in merito al rilascio di un Certificato UE di Sistema di gestione della Qualità (per procedura ai sensi dell'allegato IX (capi I e III) del MDR) o un Certificato di garanzia della qualità UE (per procedura ai sensi dell'allegato XI (parte A) del MDR) (vedere anche l'Art. 4.1.6 che precede).

Se, invece, nell'audit sono rilevate Non Conformità, il rilascio della pertinente Certificazione è subordinato alla risoluzione di tali Non Conformità e si applica l'iter descritto ai punti c) e d) che seguono.



#### c) Piano di correzioni e di azioni correttive

L'Organizzazione deve impegnarsi ad eliminare tutte le Non Conformità eventualmente rilevate nel corso dell'audit tramite l'identificazione delle relative Cause e l'adozione ed attuazione di adeguate correzioni (o "trattamenti") e azioni correttive.

Le cause delle Non Conformità e il piano di correzioni e di azioni correttive devono essere trasmessi a IMQ entro sette (7) giorni lavorativi dalla data di chiusura dell'audit, specificando tempi di attuazione.

Il piano proposto dall'Organizzazione si intende accettato qualora IMQ non provveda ad inviare all'Organizzazione, entro trenta (30) giorni di calendario dalla data di ricezione dello stesso, specifica richiesta di integrazione o modifica.

Se l'Organizzazione omette di inviare a IMQ un adeguato piano di correzioni e di azioni correttive nei tempi sopra descritti, IMQ può decidere di bloccare l'iter di valutazione, deliberare il rifiuto alla Certificazione e richiedere il pagamento dell'attività svolta fino a quel punto.

Per le Raccomandazioni non è necessario trasmettere un piano di azioni a IMQ; nel corso del successivo audit è richiesto all'Organizzazione di fornire evidenza della presa in carico di tali segnalazioni, o di motivare l'eventuale decisione di non attuare alcuna azione.

# d) Verifica dell'attuazione e dell'efficacia delle correzioni e delle azioni correttive

La verifica dell'attuazione e dell'efficacia delle correzioni ed azioni correttive volte a risolvere tutte le Non Conformità rilevate nell'audit (sia quelle di grado minore che di grado Maggiore) è effettuata da IMQ mediante: (i) esame documentale delle evidenze fornite dall'Organizzazione conformemente al piano di cui al punto c) che precede oppure (ii) audit supplementare svolto nei termini stabiliti da IMQ; in ogni caso, il rilascio della certificazione è subordinato all'esito positivo di tali verifiche supplementari, i cui costi sono a carico dell'Organizzazione e comunicati tramite un'opportuna Offerta (vedere anche l'Art. 6.1 che segue).

In assenza di riscontro da parte dell'Organizzazione entro i tempi stabiliti oppure ove non sia stato possibile ottenere adeguata evidenza dell'attuazione e dell'efficacia delle correzioni ed azioni correttive a risoluzione di tutte le Non Conformità, IMQ potrà decidere di bloccare l'iter di valutazione, deliberare il rifiuto alla Certificazione (vedere anche l'Art. 4.1.6 che precede) e richiedere il pagamento dell'attività svolta fino a quel punto.



## 4.1.11. Procedure specifiche supplementari

#### 4.1.11.1. Procedura relativa alla consultazione della valutazione clinica

La procedura relativa alla consultazione della valutazione clinica (CECP) è richiesta per i Dispositivi impiantabili di classe III e per i Dispositivi attivi di classe IIb destinati a somministrare all'organismo e/o sottrarre dall'organismo un medicinale (per le esclusioni, vedere l'Art. 54 (2) del MDR).

La documentazione di valutazione clinica redatta dall'Organizzazione (es. piano di valutazione clinica, rapporto di valutazione clinica, il piano di PMCF e, ove applicabile, il report di PMCF) e il relativo rapporto di analisi predisposto da IMQ sono trasmessi da parte di IMQ stessa alla Commissione Europea tramite EUDAMED (o tramite la piattaforma CIRCABC fintanto che EUDAMED non sarà disponibile) ed esaminati da un Gruppo di esperti (rif. Art. 54 del MDR).

Se il Gruppo di esperti esprime un parere scientifico in merito, IMQ ne tiene in debita considerazione e si riserva di:

- Chiedere all'Organizzazione di modificare / integrare la documentazione di valutazione clinica con ulteriori evidenze cliniche,
- Limitare la destinazione d'uso del Dispositivo a taluni gruppi di pazienti o indicazioni mediche,
- Chiedere all'Organizzazione di adeguare le istruzioni per l'uso e/o la SSCP,
- Richiedere all'Organizzazione di intraprendere studi di PMCF,
- Imporre un limite alla durata di validità del Certificato,
- Imporre altre restrizioni nella sua relazione di valutazione della conformità.

# 4.1.11.2. Procedura di consultazione per Dispositivi a base di sostanze assorbiti a livello sistemico al fine di conseguire la loro destinazione d'uso

La procedura di consultazione ai sensi dell'allegato IX (5.4), pp. da b) a d), del MDR è richiesta per i Dispositivi costituiti da sostanze o associazioni di sostanze destinate a essere introdotte nel corpo umano attraverso un orifizio del corpo o applicate alla pelle qualora essi (o i loro prodotti di metabolismo) siano assorbiti a livello sistemico dal corpo umano al fine di conseguire la loro destinazione d'uso.

In applicazione di tale procedura, IMQ chiede un parere scientifico a una delle autorità competenti designate dagli Stati membri a norma della Direttiva 2001/83/CE o all'EMA (nel seguito, "Autorità competente per i medicinali consultata"), relativamente alla conformità del Dispositivo alle pertinenti prescrizioni di cui all'allegato I della Direttiva 2001/83/CE (rif. allegato IX (5.4), p. b), del MDR).

L'Autorità competente per i medicinali consultata elabora il proprio parere entro 150 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria (rif. allegato IX (5.4), p. c), del MDR); i costi di tale consultazione sono a carico dell'Organizzazione secondo le tariffe dell'Autorità competente per i medicinali consultata.

IMQ tiene in debita considerazione il parere scientifico dell'Autorità competente per i medicinali consultata e notifica la propria decisione finale (anche) a tale Autorità (rif. allegato IX (5.4), p. d), del MDR).

Resta inteso che IMQ non può procedere con il riesame finale e la decisione finale di cui all'Art. 4.1.6 che precede fintanto che l'Autorità competente per i medicinali consultata non abbia formulato il proprio parere scientifico.



#### 4.2. Valutazione del PSUR

L'Organizzazione è tenuta a redigere il Rapporto periodico di aggiornamento sulla sicurezza (nel seguito, "PSUR") con la seguente frequenza:

- Almeno una (1) volta l'anno per i Dispositivi appartenenti alle classi III e IIb;
- Ove necessario e almeno ogni due (2) anni per i Dispositivi in classe IIa.

Tale rapporto è parte integrante della documentazione tecnica e contiene:

- La sintesi dei risultati e le conclusioni delle analisi dei dati raccolti nell'ambito della sorveglianza postcommercializzazione,
- La motivazione e la descrizione delle eventuali azioni preventive e correttive adottate dall'Organizzazione.

Annualmente, l'Organizzazione è tenuta a trasmettere a IMQ - mediante EUDAMED<sup>5</sup> - il PSUR di tutti i Dispositivi in classe III e Dispositivi impiantabili per i quali IMQ ha rilasciato una Certificazione. IMQ verifica tale rapporto, redige la relativa valutazione e la inserisce in EUDAMED; i costi per lo svolgimento di tale valutazione sono intesi a carico dell'Organizzazione e comunicati tramite un'opportuna Offerta.

Per i Dispositivi diversi da quelli sopra indicati, l'Organizzazione è tenuta a mettere a disposizione il PSUR a IMQ e all'Autorità competente. IMQ verifica lo PSUR di tali Dispositivi: (i) annualmente, su base rappresentativa, in occasione dell'audit di sorveglianza annuale e (ii) nell'attività di rinnovo della Certificazione. Se la procedura di valutazione della conformità non prevede attività di sorveglianza, IMQ e l'Organizzazione definiscono le opportune tempistiche e modalità per l'invio del PSUR.

# 4.3. Sorveglianza del sistema di gestione della qualità approvato

Il mantenimento della validità del Certificato UE di sistema di gestione della qualità di allegato IX (capi I e III) e del Certificato di garanzia della qualità UE di allegato XI (parte A) è subordinato alla disponibilità dell'Organizzazione a sottoporsi agli audit di sorveglianza annuale, agli audit senza preavviso e ad eventuali verifiche straordinarie (compresi audit con breve preavviso) nonché allo svolgimento da parte di IMQ di dette attività e all'esito positivo delle stesse.

# 4.3.1. Audit di sorveglianza annuale

Il primo audit di sorveglianza annuale deve essere effettuato entro e non oltre dodici (12) mesi dalla data di rilascio della Certificazione, salvo i casi in cui IMQ ritenga opportuno un intervallo di tempo più ristretto.

Gli audit di sorveglianza annuale successivi al primo vengono effettuati entro e non oltre dodici (12) mesi dall'audit di sorveglianza annuale precedente.

Tali visite sono annunciate all'Organizzazione almeno quindici (15) giorni prima rispetto alla data di audit proposta. Relativamente alle modalità di assegnazione del team di audit e di pianificazione delle attività si richiama e si applica quanto previsto nell'Art. 4.1.10.3 che precede.

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Fino alla data dalla quale decorre l'obbligo di trasmissione tramite EUDAMED, l'Organizzazione è tenuta a rendere disponibile il PSUR a IMQ in occasione dell'audit di sorveglianza annuale e del rinnovo della Certificazione. IMQ è tenuta a rendere disponibile la sua valutazione alle Autorità competenti, alla Commissione Europea e al Ministero della Salute italiano (quale Autorità responsabile di IMQ quale ON), ove richiesto da queste ultime.



In assenza di disponibilità da parte dell'Organizzazione a sottoporsi all'audit di sorveglianza annuale nei tempi sopra indicati, IMQ è autorizzato a sospendere la validità della Certificazione.

I principali obiettivi dell'audit di sorveglianza annuale sono i seguenti:

- Verificare che il sistema di gestione della qualità continui ad essere conforme ed a garantire la conformità dei Dispositivi da esso contemplati alle prescrizioni applicabili del MDR in conformità a quanto previsto dall'allegato IX (sez. 3) e dall'allegato XI (parte A, sez. 7) del MDR stesso,
- Verificare che il sistema di gestione della qualità sia effettivamente ed efficacemente applicato dall'Organizzazione,
- Verificare il rispetto delle prescrizioni applicabili del presente Regolamento.

Tali verifiche sono svolte da IMQ mediante l'esame dei documenti e delle registrazioni del sistema di gestione della qualità (inclusa la documentazione tecnica del Dispositivo), le ispezioni<sup>4</sup> presso i luoghi dell'Organizzazione e, ove ritenuto necessario da IMQ stessa, presso i siti dei fornitori critici e dei subcontraenti cruciali, con osservazione diretta di luoghi, processi / attività ed interviste al personale ed i test per verificare il buon funzionamento del sistema di gestione della qualità dell'Organizzazione.

Nel caso dei Dispositivi di classe III, l'audit di sorveglianza annuale comprende, inoltre, un test sulle parti e/o sui materiali approvati che sono essenziali per l'integrità del Dispositivo, compresa, se del caso, una verifica che i quantitativi delle parti e/o dei materiali prodotti o acquistati corrispondano ai quantitativi presenti nei Dispositivi finiti.

# Risultanze dell'audit:

A conclusione dell'audit di sorveglianza annuale, IMQ rilascia all'Organizzazione il Rapporto che evidenzia anche le eventuali situazioni di Non Conformità e le Raccomandazioni (per la classificazione, vedere l'Art. 1.1 che precede).

Relativamente al Rapporto ed al piano di correzioni e di azioni correttive, si richiama e si applica quanto previsto all'Art. 4.1.10.5, punti a) e c), che precede.

## Relativamente all'esito dell'audit:

- a) Se durante l'audit non sono rilevate Non Conformità, oppure sono rilevate Non Conformità minori che, combinate, non pregiudicano la sicurezza e le prestazioni del Dispositivo e l'efficacia del sistema di gestione della qualità: IMQ conferma il mantenimento della validità del Certificato rilasciato.

  La verifica dell'attuazione e dell'efficacia delle correzioni e delle azioni correttive relative a tali Non Conformità minori viene di norma effettuata nel corso dell'audit successivo. IMQ ha comunque facoltà di richiedere evidenze documentali o di prevedere l'esecuzione di un audit straordinario, ove ritenuto necessario; in tal caso si richiama quanto previsto al punto b) che segue.
- b) Se durante l'audit sono rilevate Non Conformità minori che, combinate, potrebbero pregiudicare la sicurezza e le prestazioni del Dispositivo e/o l'efficacia del sistema di gestione della qualità: IMQ richiede evidenze documentali e/o effettua un audit straordinario per verificare l'attuazione e l'efficacia delle correzioni e delle azioni correttive; il mantenimento della validità della Certificazione è subordinato all'esito positivo di tale verifica supplementare, i cui costi sono a carico dell'Organizzazione e comunicati tramite un'opportuna Offerta (vedere anche l'Art. 6.1 che segue).



In assenza di riscontro da parte dell'Organizzazione entro i tempi stabiliti da IMQ, oppure qualora non sia stato possibile ottenere adeguata evidenza dell'attuazione e dell'efficacia delle correzioni e delle azioni correttive a risoluzione di tutte le Non Conformità, IMQ potrà decidere di sospendere la validità della Certificazione rilasciata (per la sospensione, vedere l'Art. 8.2 che segue).

c) Se durante l'audit sono rilevate Non Conformità minori che, combinate, pregiudicano la sicurezza e le prestazioni del Dispositivo e/o l'efficacia del sistema di gestione della qualità - e/o Non Conformità Maggiori: IMQ sospende la validità della Certificazione (per la sospensione, vedere l'Art. 8.2 che segue).

La sospensione verrà annullata solo dopo che IMQ avrà potuto constatare l'adozione delle soluzioni atte a garantire la conformità (per il ripristino della Certificazione, vedere l'Art. 8.2.4 che segue).

## 4.3.2. Audit senza preavviso

IMQ effettua inoltre, almeno una volta ogni cinque (5) anni, audit senza preavviso presso ciascuna Organizzazione. Tale frequenza può essere incrementata se i Dispositivi oggetto della Certificazione presentano un rischio potenziale elevato (es. Dispositivi di classe III), risultano spesso non conformi o se informazioni specifiche inducono a ritenere che gli stessi o il relativo sistema di gestione della qualità presentino delle Non Conformità.

Di norma, gli audit senza preavviso hanno durata di almeno un (1) giorno, sono eseguiti da almeno due (2) valutatori e sono condotti presso i siti dell'Organizzazione; in sostituzione o in aggiunta a questi, possono essere condotti audit senza preavviso presso i siti di fornitori critici e di subcontraenti cruciali, qualora ciò possa garantire una maggiore efficacia nel controllo. Se per visitare il Paese in cui è sita l'Organizzazione è necessario un visto, deve essere fornito un invito con le date della firma e della visita aperte. Inviti analoghi devono essere rilasciati da fornitori critici e subcontraenti cruciali.

L'Organizzazione deve dotarsi di procedure documentate per gestire gli audit senza preavviso. Per garantire la possibilità di effettuare in modo efficace questa tipologia di visita, l'Organizzazione deve comunicare ad IMQ, con la necessaria frequenza, i periodi dell'anno in cui non è prevista la produzione dei Dispositivi oggetto della Certificazione, con particolare attenzione alle chiusure aziendali, festività, ecc.

In occasione degli audit senza preavviso, IMQ sottopone a test un adeguato campione dei Dispositivi prodotti o un adeguato campione prelevato dal processo di fabbricazione (in corso) per verificare che il Dispositivo fabbricato sia conforme alla documentazione tecnica. In alternativa o in aggiunta, IMQ sottopone a test campioni dei Dispositivi prelevati dal mercato per verificare che il Dispositivo fabbricato sia conforme alla documentazione tecnica.

Dette prove possono essere effettuate anche dall'Organizzazione, da un fornitore o da un subcontraente, sotto il monitoraggio di IMQ.

Sono a carico dell'Organizzazione, secondo le tariffe IMQ:

- I costi degli audit senza preavviso inclusi, se necessario, quelli per l'attività di acquisizione del Dispositivo e per le prove effettuate su di esso e gli accorgimenti di sicurezza,
- I costi degli eventuali audit senza preavviso che IMQ non ha potuto effettuare a causa di carenza nelle comunicazioni di cui sopra da parte dell'Organizzazione.



Qualora non sia possibile mettere in atto l'accesso senza preavviso ai locali dell'Organizzazione, dei fornitori critici o subcontraenti cruciali, IMQ è autorizzato a sospendere la validità della Certificazione.

Relativamente alle risultanze dell'audit, si richiama e si applica quanto previsto all'Art. 4.3.1 che precede.

#### 4.3.3. Verifiche straordinarie, inclusi audit con breve preavviso

Sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate, a seguito di segnalazioni di incidente o di altre segnalazioni provenienti dal mercato o dalle Autorità competenti e, in generale, in tutti i casi in cui IMQ ritenga che la Certificazione rilasciata possa essere a rischio, IMQ può effettuare: (i) audit straordinari, compresi audit con breve preavviso, presso i locali dell'Organizzazione e in sostituzione o in aggiunta a questi, presso i locali dei fornitori e subcontraenti e/o (ii) valutazioni di tipo documentale; i costi di tali attività sono a carico dell'Organizzazione e comunicati tramite un'opportuna Offerta (vedere anche l'Art. 6.1 che segue).

Gli audit con breve preavviso sono effettuati entro cinque (5) giorni lavorativi dalla data di notifica all'Organizzazione; per tali audit l'Organizzazione non potrà avvalersi della facoltà di ricusazione del team di audit.

#### 4.4. Rinnovo della Certificazione

L'Organizzazione è tenuta a chiedere ad IMQ una nuova Offerta per il rinnovo della validità della Certificazione almeno nove (9) mesi prima della scadenza della Certificazione stessa, con le modalità stabilite all'Art. 4.1.1 che precede. Suddetto termine è applicabile anche nei casi in cui la Certificazione sia sospesa.

Per la formulazione dell'Offerta da parte di IMQ, si richiama e si applica quanto previsto all' Artt. 4.1.2 che precede.

L'Organizzazione è tenuta a presentare la Domanda di rinnovo almeno otto (8) mesi prima della scadenza della Certificazione stessa, con le modalità stabilite all' Art. 4.1.3 che precede.

Analogamente alla certificazione iniziale, la Domanda per il rinnovo della Certificazione si considera presentata al ricevimento da parte di IMQ di tutti i documenti richiesti ai punti a) a b) dell'Art. 4.1.3. che precede, attestato mediante invio da parte di IMQ all'Organizzazione di conferma scritta dell'avvenuta ricezione.

L'Offerta per il rinnovo della Certificazione (formulata da IMQ e sottoscritta per accettazione dall'Organizzazione) e la relativa Domanda (firmata dall'Organizzazione e presentata a IMQ) costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto di certificazione in essere tra le Parti a decorrere dalla data di suddetta conferma di avvenuta ricezione da parte di IMQ. Il Contratto di certificazione disciplina l'attività di rinnovo in questione solo a decorrere da tale data.

Resta inteso che l'Offerta decade automaticamente nel caso in cui IMQ non riceva dall'Organizzazione, entro la data di fine validità indicata in Offerta, accettazione esplicita della stessa e/o tutti i documenti indicati al punto b) dell'Art. 4.1.3 che precede.

Qualora la Domanda di rinnovo includa Dispositivi con procedura di valutazione della conformità ai sensi dell'allegato IX (solo capi I e III) del MDR e/o Dispositivi di classe Ila/Im/Ir/Is/Ism con procedura di valutazione della conformità ai sensi dell'allegato XI (parte A) del MDR, l'Organizzazione è tenuta a proporre, nella Domanda stessa, la data in cui la documentazione tecnica (comprensiva di tutti gli elementi indicati negli allegati II e III del MDR) di tali Dispositivi sarà trasmessa a IMQ; in ogni caso, tale documentazione deve essere trasmessa a IMQ almeno otto (8) mesi prima della scadenza della Certificazione stessa.



Per il riesame della Domanda e la conferma d'ordine nonché per l'attività di valutazione, il riesame finale e la decisione in merito al rinnovo della Certificazione, IMQ si avvale degli stessi metodi e principi impiegati nella certificazione iniziale (vedere Artt. da 4.1.5 e 4.1.10 che precedono), con l'aggiunta della verifica da parte di IMQ del documento di sintesi delle modifiche e dei risultati scientifici relativi ai Dispositivi che l'Organizzazione è tenuta a fornire con la Domanda.

A seguito di esito positivo delle attività di rinnovo (inclusi riesame finale e decisione finale), la validità della Certificazione viene rinnovata per un ulteriore periodo non superiore ai cinque (5) anni.

Se le attività di rinnovo (inclusi riesami finale e decisione finale) non sono eseguite e/o non sono completate e/o non hanno esito positivo entro la data di scadenza della Certificazione, quest'ultima perde di validità alla sua scadenza e l'Organizzazione ha l'obbligo di:

- Astenersi dal pubblicizzare ed utilizzare la Certificazione scaduta, rimuovendo i riferimenti a IMQ quale ON dalla documentazione (incluso il materiale pubblicitario) dei Dispositivi riferibili a tale Certificazione,
- Cessare di apporre la marcatura CE0051 sui Dispositivi riferibili a tale Certificazione scaduta e, conseguentemente, cessarne la produzione e l'immissione sul mercato con tale marcatura,
- Comunicare, a mezzo email a medicali@imq.it entro i tre (3) giorni lavorativi successivi alla data di scadenza del Certificato, l'ultima matricola/lotto immessa/o sul mercato di ciascun Dispositivo riferibile a tale Certificazione; le eventuali giacenze che riportino la marcatura CE0051 dovranno essere esaurite entro la data di scadenza della Certificazione,
- Provvedere al saldo di tutti gli importi dovuti a IMQ per il mantenimento della Certificazione sino alla scadenza del Certificato.

A partire dal giorno successivo a quello di fine validità del Certificato, il Contratto di certificazione cessa di produrre i suoi effetti per i Dispositivi di cui al Certificato scaduto e, salvo il caso in cui tale Contratto contempli altri Dispositivi con Certificato valido, è risolto automaticamente.

L'Organizzazione che intende riacquisire la Certificazione deve avviare ex novo l'iter di certificazione iniziale (vedere Art. 4.1 che precede).

## 4.5. Estensioni e Modifiche della Certificazione

- a) Per Certificato di valutazione UE della documentazione tecnica ai sensi dell'allegato IX (capo II) del MDR: L'Organizzazione è tenuta a comunicare preventivamente a IMQ:
  - Ogni eventuale progetto di modifica del Dispositivo approvato ai sensi dell'allegato IX (capo II) del MDR, che possa influire sulla sicurezza e prestazione o sulle condizioni d'uso prescritte per esso, inclusi i cambiamenti nella destinazione d'uso o nelle affermazioni rese a suo riguardo. IMQ valuta tali modifiche e l'eventuale approvazione è rilasciata sotto forma di un aggiornamento del pertinente Certificato;
  - Ogni eventuale progetto di ampliamento della gamma di Dispositivi, identificato come Estensione della Certificazione; le estensioni sono classificate nelle seguenti tipologie:
    - approvazione di una nuova marca e/o di un nuovo nome commerciale di un Dispositivo già incluso nel Certificato; in tal caso, IMQ effettua una valutazione parziale della documentazione tecnica e della SSCP e l'eventuale approvazione è rilasciata sotto forma di un aggiornamento del pertinente Certificato,



- approvazione di un nuovo Dispositivo<sup>6</sup> con stessa destinazione d'uso e medesime condizioni d'uso dei Dispositivi già approvati (ovvero appartenente alla documentazione tecnica già approvata e alla categoria di dispositivo già indicata nel certificato); in tal caso, IMQ effettua tutte le valutazioni previste all'Art. 4.1.7 che precede e l'eventuale approvazione è rilasciata sotto forma di un aggiornamento del pertinente Certificato,
- approvazione di un Dispositivo con destinazione d'uso e/o condizioni d'uso differenti dai Dispositivi già approvati (ovvero appartenente ad una nuova documentazione tecnica e ad una nuova categoria di dispositivo); in tal caso, IMQ effettua tutte le valutazioni previste all'Art. 4.1.7 che precede e l'eventuale approvazione è rilasciata sotto forma di un nuovo Certificato di valutazione UE della documentazione tecnica, il quale avrà la stessa data di scadenza del Certificato UE di sistema di gestione della qualità collegato.
- b) Per Certificato di esame UE del tipo ai sensi dell'allegato X del MDR: L'Organizzazione è tenuta a comunicare preventivamente a IMQ:
  - Ogni eventuale progetto di modifica del Tipo approvato ai sensi dell'allegato X del MDR, delle sue condizioni di uso previste, della sua destinazione d'uso o nelle affermazioni rese a suo riguardo. IMQ valuta le modifiche che possano influire sulla sicurezza e prestazione o sulle condizioni d'uso e l'eventuale approvazione è rilasciata sotto forma di un aggiornamento del pertinente Certificato.
    Le modifiche della destinazione d'uso e delle condizioni d'uso previste del Tipo approvato, a eccezione delle restrizioni, rendono necessaria una nuova domanda di valutazione della conformità.
  - Ogni eventuale progetto di estensione della Certificazione per approvazione di una nuova marca e/o di un nuovo nome commerciale del Tipo già approvato; in tal caso, IMQ effettua una valutazione parziale della documentazione tecnica e, se applicabile, della SSCP; l'eventuale approvazione è rilasciata sotto forma di un aggiornamento del pertinente Certificato.

L'eventuale approvazione di un ulteriore Tipo si configura come *Certificazione iniziale* ai sensi dell'Allegato X del MDR con eventuale emissione di un nuovo Certificato di esame UE del Tipo (vedere Art. 4.1 che precede).

- c) Per Certificato UE di sistema di gestione della qualità ai sensi dell'Allegato IX (capi I e III) e del Certificato di garanzia della qualità UE ai sensi dell'allegato XI (parte A) del MDR: L'Organizzazione è tenuta a comunicare preventivamente a IMQ:
  - ogni eventuale progetto di modifica significativa al sistema di gestione della qualità approvato ai sensi dell'allegato IX (capi I e III) ovvero dell'allegato XI (parte A) del MDR, quali:
    - variazioni dei siti dell'Organizzazione e dei siti produttivi dei subcontraenti cruciali,
    - cambiamenti alla struttura dell'Organizzazione, all'interazione tra processi e/o alla struttura del sistema di gestione della qualità,
    - internalizzazione / esternalizzazione di un processo (o parte di esso),
    - eliminazione e aggiunta di fornitori critici a specifica / subcontraenti cruciali nonché variazioni alle attività affidate ad essi,
    - modifiche alla sterilizzazione del Dispositivo (es. cambio del metodo di sterilizzazione terminale, modifiche al processo di sterilizzazione, alle attrezzature o ai parametri del ciclo, etc.),

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Nuovo Modello oppure, se l'<mark>Organizzazione</mark> non identifica i Dispositivi tramite "Modello", nuovo numero di catalogo; per tali termini riferirsi alla EN ISO 15223-1



- cambiamenti al processo produttivo (es. alla tecnologia di produzione, alle attrezzature, alle camere bianche ed ambienti controllati, etc.) e al processo di progettazione approvato (es. alle fasi di verifica e validazione del progetto, etc.), che possano influire sulla conformità del sistema di gestione della qualità e dei Dispositivi coperti da tale sistema ai requisiti MDR applicabili (inclusi i requisiti generali di sicurezza e prestazione di cui all'allegato I del MDR),
- modifiche al progetto del Dispositivo (es. al modo di azione, ai principi operativi, ai meccanismi di controllo, sorgenti di energia, specifiche di progetto, al software, all'interfaccia utente, ai materiali / componenti, all'etichettatura, al confezionamento primario, alla shelf-life, etc.) che possano influire sulla conformità del Dispositivo ai requisiti di sicurezza e prestazione di cui all'allegato I del MDR,
- modifiche alla destinazione d'uso del Dispositivo o alle affermazioni rese a suo riguardo,
- ogni altra modifica che influisce sulla conformità del sistema di gestione della qualità e dei Dispositivi
   coperti da tale sistema ai requisiti MDR applicabili (inclusi i requisiti generali di sicurezza e prestazione di cui all'All. I del MDR).

Al fine di chiarire quali cambiamenti costituiscono "modifiche significative al sistema di gestione della qualità", IMQ applica il documento NBOG 2014-03 "Guidance for manufacturers and Notified Bodies on reporting of Design Changes and Changes of the Quality System" ed ogni altro documento pertinente eventualmente disponibile (es. documenti MDCG).

IMQ valuta tali modifiche e l'eventuale approvazione è rilasciata sotto forma di un aggiornamento del pertinente Certificato.

- Ogni eventuale progetto di modifica significativa della gamma di Dispositivi contemplati dal sistema di gestione della qualità approvato ai sensi dell'allegato IX (capi I e III) ovvero dell'allegato XI (parte A) del MDR, quali:
  - Ampliamento della gamma di Dispositivi, identificato come Estensione della Certificazione, la cui approvazione è rilasciata sotto forma di un aggiornamento del pertinente Certificato. In tal caso, le estensioni sono classificate nelle seguenti tipologie:
    - approvazione di una nuova marca e/o di un nuovo nome commerciale di un Dispositivo già incluso nel Certificato, per la quale IMQ effettua una valutazione parziale della documentazione tecnica e, se applicabile, della SSCP,
    - approvazione di un nuovo Dispositivo<sup>6</sup> con stessa destinazione d'uso e medesime condizioni d'uso dei Dispositivi già approvati (ovvero appartenente ad una categoria di dispositivo già presente nel Certificato), per la quale IMQ effettua una valutazione completa della documentazione tecnica e, se applicabile, della SSCP,
    - approvazione di un Dispositivo con destinazione d'uso e/o condizioni d'uso differenti dai Dispositivi già approvati (ovvero appartenente ad una nuova categoria di dispositivo), per la quale IMQ effettua una valutazione completa della documentazione tecnica e, se applicabile, della SSCP e un audit del sistema di gestione della qualità.
  - Limitazione della gamma di Dispositivi contemplati dal sistema di gestione della qualità e dal Certificato, che richiede un aggiornamento del pertinente Certificato; in tal caso si richiama e si applica quanto previsto all'Art. 8.1 che segue.
- d) Per tutte le tipologie di Certificazioni rilasciate ai sensi del MDR, in aggiunta a quanto sopra indicato, l'Organizzazione è tenuta a comunicare preventivamente a IMQ anche:
  - il cambio di Mandatario secondo quanto previsto dall'Art. 12 del MDR;



- le modifiche amministrative, quali: variazioni della ragione sociale dell'Organizzazione, (ove presente) del Mandatario, variazioni della sede legale dell'Organizzazione e (ove presente) del Mandatario, cambio del Legale rappresentante dell'Organizzazione, etc.
- ❖ le modifiche societarie dell'Organizzazione, quali: cessione, trasformazione, fusione, scissione, conferimento, affitto di azienda o di un ramo d'azienda, etc. (vedere anche Art. 7.2 che segue).

IMQ valuta suddette modifiche e l'eventuale approvazione è rilasciata sotto forma di un aggiornamento del pertinente Certificato.

La procedura mediante la quale il FAB può ottenere suddette estensioni della Certificazione è descritta all' Art. 4.5.1 che segue; la procedura mediante la quale il FAB può ottenere l'approvazione di suddette modifiche è descritta all' Art. 4.5.2 che segue.

# 4.5.1. Procedura per l'ottenimento delle estensioni

L'Organizzazione è tenuta a chiedere ad IMQ una nuova Offerta per l'estensione della Certificazione, con le modalità stabilite all'Art. 4.1.1 che precede.

Per la formulazione della nuova Offerta da parte di IMQ e per l'accettazione della medesima e la presentazione della Domanda di estensione da parte dell'Organizzazione, si richiama e si applica quanto previsto rispettivamente agli Artt. 4.1.2 e 4.1.3 che precedono.

Analogamente alla certificazione iniziale, la Domanda per l'estensione si considera presentata – ai sensi della sezione 4.3 (1° comma) dell'allegato VII del MDR – al ricevimento da parte di IMQ di tutti i documenti indicati ai punti a) a b) dell'Art. 4.1.3. che precede, attestato mediante invio da parte di IMQ all'Organizzazione di conferma scritta dell'avvenuta ricezione.

L'Offerta per l'estensione della Certificazione (formulata da IMQ e sottoscritta per accettazione dall'Organizzazione) e la relativa Domanda (firmata dall'Organizzazione e presentata a IMQ) costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto di certificazione in essere tra le Parti a decorrere dalla data di suddetta conferma di avvenuta ricezione da parte di IMQ. Il Contratto di certificazione disciplina i Dispositivi oggetto di estensione solo a decorrere da tale data.

Resta inteso che l'Offerta decade automaticamente nel caso in cui IMQ non riceva dall'Organizzazione, entro la data di fine validità indicata in Offerta, accettazione esplicita della stessa e/o tutti i documenti indicati al punto b) dell'Art. 4.1.3 che precede.

Per il riesame della Domanda e la conferma d'ordine nonché per l'attività di valutazione, il riesame finale e la decisione finale in merito all'estensione, IMQ si avvale degli stessi metodi e principi impiegati nella certificazione iniziale (vedere Artt. da 4.1.5 a 4.1.11 che precedono).

Il rifiuto della Domanda di estensione da parte di IMQ, il ritiro della medesima da parte dell'Organizzazione prima della decisione finale da parte di IMQ, nonché il rifiuto dell'estensione della Certificazione, non determinano la risoluzione del Contratto di certificazione in essere tra le Parti; in tali casi, il Contratto di certificazione cessa di produrre i suoi effetti per i Dispositivi oggetto di suddetti rifiuti o ritiri.



Resta inteso che qualsiasi tipologia di estensione indicata all'Art. 4.5 che precede necessita di un'approvazione preventiva da parte di IMQ prima di essere attuata dall'Organizzazione e non comporta in alcun caso la modifica della data di scadenza del pertinente Certificato.

#### 4.5.2. Procedura per l'approvazione delle modifiche

Per la comunicazione dei progetti di modifica di cui all'Art. 4.5 che precede, IMQ rende disponibile, su richiesta dell'Organizzazione, apposito modulo "Comunicazione delle modifiche della certificazione – Regolamento (UE) 2017/745 (MDR)" (nel seguito, la "Comunicazione). Tale Comunicazione deve essere compilata in tutte le sue parti applicabili e firmata dal legale rappresentante (o da persona munita di opportuna delega) dell'Organizzazione e ritrasmessa a IMQ.

Al ricevimento della Comunicazione, IMQ determina, a proprio insindacabile giudizio, le verifiche da effettuare, i cui costi sono intesi a carico dell'Organizzazione e comunicati tramite un'opportuna Offerta (vedere anche Art. 6.1 che segue).

In caso di accettazione dell'Offerta, l'Organizzazione è tenuta a trasmettere a IMQ, entro il termine di validità dell'Offerta stessa, i seguenti documenti:

- a) Offerta formulata da IMQ, firmata dal Legale rappresentante (o da persona munita di opportuna delega) dell'Organizzazione, per accettazione della stessa e (se richiesto dall'amministrazione dell'Organizzazione) relativo ordine d'acquisto,
- b) Documentazione necessaria per la valutazione delle modifiche proposte (inclusa la documentazione tecnica se la modifica ha impatto su di essa).

L'accettazione dell'Offerta da parte dell'Organizzazione costituisce Proposta irrevocabile.

La Comunicazione si considera presentata al ricevimento da parte di IMQ di tutti i documenti indicati ai punti a) a b) che precedono, attestato mediante invio da parte di IMQ all'Organizzazione di conferma scritta dell'avvenuta ricezione.

L'Offerta per l'approvazione delle modifiche della Certificazione (formulata da IMQ e sottoscritta per accettazione dall'Organizzazione) e la relativa Comunicazione (firmata dall'Organizzazione e presentata a IMQ) costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto di certificazione in essere tra le Parti a decorrere dalla data di suddetta conferma di avvenuta ricezione da parte di IMQ. Il Contratto di certificazione disciplina l'attività di approvazione in questione solo a decorrere da tale data.

Resta inteso che l'Offerta decade automaticamente nel caso in cui IMQ non riceva dall'Organizzazione, entro la data di fine validità indicata in Offerta, accettazione esplicita della stessa e/o i documenti necessari per la valutazione delle modifiche proposte.

Per il riesame della Comunicazione e la conferma d'ordine nonché per l'attività di valutazione, il riesame finale e la decisione finale, IMQ si avvale, per quanto applicabili, degli stessi metodi e principi impiegati nella certificazione iniziale (vedere Artt. da 4.1.5 a 4.1.11 che precedono).

Il rifiuto della Comunicazione da parte di IMQ, il ritiro della medesima da parte dell'Organizzazione prima della decisione finale da parte di IMQ, nonché il rifiuto all'approvazione della modifica della Certificazione, non determinano la risoluzione del Contratto di certificazione in essere tra le Parti.



Resta inteso che qualsiasi tipologia di modifica indicata all'Art. 4.5 che precede necessita di un'approvazione preventiva da parte di IMQ prima di essere attuata dall'Organizzazione e non comporta in alcun caso la modifica della data di scadenza del pertinente Certificato.

#### 4.6. Trasferimento della Certificazione da altro ON

Se l'Organizzazione ha già ottenuto da altro ON (nel seguito, "ON uscente") una o più Certificazioni e richiede a IMQ di subentrare come nuovo ON, in aggiunta a quanto prescritto all'Art. 4.1 che precede, IMQ rende disponibile apposito modulo da utilizzare per la comunicazione delle seguenti informazioni:

- La data a partire dalla quale le Certificazioni dell'ON uscente non sono più valide;
- La data fino alla quale il numero di identificazione dell'ON uscente può essere indicato nelle informazioni fornite dall'Organizzazione, compreso il materiale promozionale;
- L'ultimo numero di serie o numero del lotto per il quale è responsabile l'ON uscente.

Tale modulo deve essere presentato compilato in tutte le sue parti e firmato dal Legale rappresentante (o da persona munita di opportuna delega) dell'Organizzazione.

In nessun caso IMQ riconosce ed assume la responsabilità delle seguenti Certificazioni: Certificato di valutazione UE della documentazione tecnica (allegato IX (capo II) del MDR) e relativo Certificato UE di sistema di gestione della qualità (allegato IX (capi I e III) del MDR), Certificato di esame UE di tipo (allegato X del MDR) e Certificato di verifica UE del prodotto (allegato XI (parte B) del MDR).

#### 4.6.1. Trasferimento forzato della Certificazione da altro ON

Fatte salve le esclusioni riportate all'Art. 4.6 che precede, se l'Organizzazione richiede il trasferimento della Certificazione da altro ON a seguito della rinuncia, sospensione, limitazione o revoca della designazione di tale altro ON (trasferimento forzato), IMQ effettua il riesame della Domanda con le modalità definite all'Art. 4.1.5 che precede.

In presenza di documentazione adeguata / completa e della conferma da parte dell'Autorità che non sussistono problemi sotto il profilo della sicurezza del Dispositivo e che il certificato dell'ON uscente non sia stato rilasciato indebitamente, IMQ si assume la responsabilità della Certificazione, dandone comunicazione in forma scritta all'Organizzazione e all'Autorità responsabile degli ON. In particolare:

- Nel caso di sospensione o limitazione della designazione dell'ON uscente, IMQ si assume la responsabilità delle attività di sorveglianza della Certificazione per il periodo di sospensione/limitazione stabilito dall'Autorità responsabile degli ON;
- Nel caso di rinuncia volontaria o revoca della designazione dell'ON uscente, IMQ si assume la responsabilità della Certificazione per un periodo massimo di nove (9) mesi durante il quale conduce l'intero iter di valutazione della conformità, in conformità agli Artt. da 4.1.6 a 4.1.11 che precedono.
   In caso di esito positivo della valutazione, IMQ rilascia all'Organizzazione la Certificazione richiesta. In caso di esito negativo, IMQ non rilascia la Certificazione ed informa l'Organizzazione e l'Autorità responsabile del rifiuto alla Certificazione.

#### 4.6.2. Trasferimento volontario della Certificazione da altro ON

Se l'Organizzazione richiede di propria volontà a IMQ di subentrare come nuovo ON (trasferimento volontario), IMQ applica l'iter di valutazione della conformità previsto per la certificazione iniziale (vedere Art. 4.1 che precede).



La data a partire dalla quale IMQ si prende carico dei compiti prima in carico all'ON uscente coincide con la data di emissione della Certificazione rilasciata dalla stessa IMQ in qualità di ON.

# Art. 5. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'ORGANIZZAZIONE

# 5.1. Obblighi dell'Organizzazione

#### L'Organizzazione si impegna a:

- Soddisfare le prescrizioni del presente Regolamento,
- Soddisfare, a seconda dei casi, gli obblighi generali dei Fabbricanti stabiliti all'Art. 10 del MDR o dei Produttori di sistemi o kit procedurali di cui all'Art. 22 (3), e le eventuali relative disposizioni legislative nazionali,
- Garantire la conformità del Dispositivo (oggetto della Certificazione) al MDR, tenendo conto dello stato dell'arte generalmente riconosciuto,
- Predisporre e mantenere aggiornata la documentazione tecnica per ciascun Dispositivo oggetto di Certificazione, in conformità ai requisiti del MDR e delle pertinenti linee guida disponibili (es. documenti MDCG); tale documentazione deve riferirsi al/i Dispositivo/i (oggetto di Certificazione) dell'Organizzazione che presenta Domanda,
- Predisporre e mantenere aggiornata la SSCP per i Dispositivi impiantabili e per i Dispositivi di classe III (per le esclusioni, vedere Art. 32 del MDR), in conformità ai requisiti del MDR e delle pertinenti linee guide disponibili (es. documenti MDCG),
- Istituire, documentare, applicare, mantenere, aggiornare e migliorare costantemente un sistema di gestione della qualità conforme ai requisiti dell'Art. 10 (9) e dell'allegato IX o XI (A) del MDR e che assicuri la conformità dei Dispositivi contemplati da tale sistema,
- Non inserire o utilizzare per la fabbricazione del Dispositivo alcuna sostanza soggetta alle procedure specifiche di cui all'allegato IX (sezz. 5.2, 5.3 e 6) del MDR,
- Garantire al personale IMQ ed ai suoi esperti esterni / subcontraenti, l'accesso (in condizione di sicurezza) a tutti i luoghi di progettazione, fabbricazione, ispezione, prove e deposito dei Dispositivi oggetto della Certificazione ed ai pertinenti documenti (inclusa la documentazione tecnica), nonché fornire le informazioni, i mezzi e gli aiuti indispensabili (inclusi eventuali interpreti / traduttori messi a disposizione a cura e spese del Organizzazione stesso) affinché IMQ possa eseguire il Servizio richiesto. A tale riguardo, l'impossibilità ad eseguire le attività per fatto e/o causa imputabile all'Organizzazione e/o ai fornitori / subcontraenti (es. impossibilità di accedere ai luoghi predetti, mancanza della documentazione, impossibilità di intervistare il personale, ecc.), tale da compromettere l'adempimento dell'obbligazione a carico di IMQ, costituirà causa di risoluzione del Contratto di certificazione,
- Garantire agli ispettori dell'Autorità Responsabili degli ON e della Commissione Europea la possibilità di accedere ai luoghi predetti, in accompagnamento al personale IMQ (vedere anche Art. 3.7.1 che precede),
- Comunicare a IMQ i periodi dell'anno in cui sono sospese le attività dell'Organizzazione (es. chiusure aziendali, festività, etc.),
- Comunicare a IMQ qualsiasi incidente relativo ai propri Dispositivi e qualsiasi azione correttiva di sicurezza nei tempi previsti dall'Art. 87 del MDR (almeno fino a quando l'utilizzo di EUDAMED non sarà obbligatorio),
- Comunicare immediatamente a IMQ tutte le situazioni difformi rilevate dalle Autorità di vigilanza, nonché eventuali sospensioni o revoche di autorizzazioni, concessioni, ecc.,
- Comunicare immediatamente a IMQ eventuali procedimenti giudiziari/amministrativi in corso inerenti all'oggetto della Certificazione, fatti salvi i limiti imposti dalla legge,



- Non fare alcuna dichiarazione o pubblicizzare la propria Certificazione in maniera tale da poter essere considerata ingannevole o non autorizzata, o incoerente col campo di applicazione della Certificazione stessa, né utilizzare la propria Certificazione in modo da portare discredito a IMQ,
- Riprodurre nella loro interezza i documenti di Certificazione (incluso il Certificato), nel caso in cui se ne fornisca copia a terzi,
- Accettare eventuali attività supplementari e/o richieste di modifiche derivanti da eventuali decisioni dell'Autorità responsabile degli ON, delle Autorità competenti e della Commissione Europea.

Le comunicazioni di cui sopra dovranno essere trasmesse a IMQ per raccomandata A.R. oppure per PEC all'indirizzo: prodotto.imq@legalmail.it.

In relazione all'adempimento degli obblighi previsti al presente articolo, IMQ potrà eseguire a titolo oneroso verifiche straordinarie ed eventualmente adottare provvedimenti di sospensione o revoca della Certificazione, in base alla gravità della situazione e/o all'impatto dell'evento verificatosi.

# 5.2. Sicurezza sul lavoro - Obbligo di informativa

L'Organizzazione, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, s'impegna a fornire al personale IMQ e agli eventuali accompagnatori un'informativa completa e dettagliata relativa ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro, in cui essi sono destinati ad operare.

L'Organizzazione s'impegna altresì a promuovere, attraverso il proprio incaricato a ciò preposto, la cooperazione ed il coordinamento ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, che incidono sull'attività lavorativa del personale IMQ e dei loro eventuali accompagnatori, e che richiedono la tutela sia dei lavoratori sia di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro.

L'Organizzazione, in base agli eventuali rischi specifici esistenti, provvederà a fornire al personale IMQ e agli eventuali accompagnatori gli opportuni dispositivi di protezione individuale e metterà in atto ogni tutela al fine di consentire che lo svolgimento dell'attività avvenga in completa sicurezza.

# Art. 6. CONDIZIONI ECONOMICHE

# 6.1. Importi per la Certificazione

Gli importi dovuti per le attività di certificazione iniziale, (ove applicabile) per il mantenimento della Certificazione rilasciata (quali audit di sorveglianza annuale ed attività correlate alla gestione amministrativa della Certificazione) e per gli audit non annunciati nonché per le attività di rinnovo, di estensione e di approvazione modifiche, unitamente alle relative condizioni di pagamento, sono indicati nelle relative Offerte così come accettate dall'Organizzazione; tali Offerte sono formulate secondo le tariffe indicate nel Tariffario IMQ in vigore e sulla base delle informazioni fornite dall'Organizzazione (numero di addetti, siti, fornitori / subcontraenti, documentazione tecnica, ecc.).

L'Organizzazione è tenuta a comunicare tutte le informazioni richieste in fase di formulazione dell'Offerta in modo corretto, ai fini della sua emissione, nonché ad aggiornare IMQ in merito ad eventuali modifiche; IMQ valuta se, sulla base dei dati aggiornati, è necessario provvedere alla revisione delle condizioni economiche.



Eventuali variazioni agli importi di mantenimento della Certificazione determinati a seguito di cambiamenti al numero di addetti, siti, ecc. saranno opportunamente comunicati da parte IMQ all'Organizzazione.

Se IMQ ravvisa la necessità di effettuare verifiche supplementari / straordinarie (ad esempio, finalizzate alla risoluzione di Non Conformità) e/o verifiche addizionali (ad esempio, valutazione dello PSUR per taluni Dispositivi), IMQ provvede alla formulazione di un'Offerta dedicata secondo il Tariffario IMQ in vigore. Al ricevimento dell'accettazione di tale Offerta, IMQ pianifica ed esegue tali verifiche; in caso di mancata accettazione dell'Offerta da parte dell'Organizzazione, IMQ non potrà procedere allo svolgimento di tali verifiche e, ove necessario, avrà la facoltà di adottare provvedimenti di sospensione della validità della Certificazione.

Per quanto non espressamente previsto nell'Offerta, nonché in assenza della stessa, si applicano gli importi indicati nel Tariffario IMQ in vigore, che qui s'intende espressamente richiamato.

I corrispettivi dovuti per il Servizio richiesto sono soggetti ad I.V.A. nella misura di legge (articolo 3, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633).

#### 6.2. Variazione del Tariffario IMQ

Le eventuali variazioni del Tariffario IMQ sono comunicate da IMQ all'Organizzazione tramite idonea comunicazione scritta.

In tal caso, l'Organizzazione ha il diritto di recedere dal Contratto di certificazione entro trenta (30) giorni di calendario dalla data di ricezione della comunicazione di IMQ, ai sensi dell'Art. 11.3 che segue, fermo restando il pagamento di quanto dovuto a IMQ per le attività svolte dalla medesima fino al ricevimento della comunicazione di recesso, inclusi gli eventuali importi relativi al mantenimento della Certificazione secondo i termini e la periodicità indicati nell'Offerta; è esclusa l'applicazione di penali.

Nei suddetti trenta (30) giorni, all'Organizzazione che si avvale della suddetta facoltà di recesso, verranno praticate le tariffe anteriori alle variazioni.

Qualora un Contratto di certificazione non sia ancora in essere tra le Parti, l'Organizzazione ha il diritto di recedere dall'Offerta accettata, entro i suddetti trenta (30) giorni; tale recesso comporta il ritiro automatico della Domanda da parte dell'Organizzazione.

# 6.3. Pagamento dei corrispettivi dovuti

A conclusione del Servizio, IMQ rilascia all'Organizzazione la Certificazione di cui all'Art. 2.2 che precede, solo a condizione dell'avvenuto pagamento di tutti i compensi dovuti a IMQ.

Fatto salvo quanto previsto all'Art. 8.3.1 che segue, in caso di mancato pagamento dei corrispettivi e/o dei relativi interessi entro i termini previsti nell'Offerta, IMQ ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento i Servizi fino a quando l'Organizzazione non avrà pagato e posto rimedio al suo inadempimento.

Qualora l'inadempimento perdurasse oltre sei (6) mesi, la relativa Domanda dell'<mark>Organizzazione</mark> si considera ritirata da parte dell'<mark>Organizzazione</mark> stessa.



# Art. 7. UTILIZZO DELLE CERTIFICAZIONI E MARCATURA CE

#### 7.1. Marcatura CE

L'Organizzazione appone la marcatura CE seguita dal numero 0051 (identificativo di IMQ quale ON incaricato della procedura di valutazione della conformità) sui Dispositivi oggetto dalla pertinente Certificazione rilasciata da IMQ ed in corso di validità, in conformità alle prescrizioni del MDR.

Tale marcatura CE0051 non deve essere apposta sui Dispositivi la cui relativa Certificazione sia stata rifiutata, ritirata per rinuncia volontaria dell'Organizzazione, sospesa, revocata o sia scaduta.

Prima dell'apposizione della marcatura CE, per i Dispositivi che hanno ottenuto da IMQ il Certificato di esame UE di tipo (allegato X del MDR), l'Organizzazione dovrà successivamente ottenere un'ulteriore Certificazione secondo la procedura di allegato XI (parte A) oppure secondo la procedura di allegato XI (parte B) del MDR.

Per l'apposizione della marcatura CE, per i Dispositivi con procedura di valutazione ai sensi dell'allegato IX (completo) del MDR, l'Organizzazione deve aver ottenuto il Certificato di valutazione UE della documentazione tecnica di cui all'allegato IX (capo II) del MDR e il Certificato UE di sistema di gestione della qualità di cui all'allegato IX (capi I e III) del MDR.

L'Organizzazione dovrà distinguere in modo inequivocabile i propri Dispositivi provvisti di marcatura CE0051 da quelli che non ne sono provvisti.

# 7.2. Trasferibilità della Certificazione

L'uso delle Certificazioni rilasciate da IMQ è strettamente riservato all'Organizzazione e non è trasferibile, salvo nei casi di cessione, trasformazione, fusione, scissione, conferimento, affitto di azienda o di un ramo d'azienda della società interessata.

In questi casi, l'Organizzazione uscente<sup>7</sup> dovrà inviare una comunicazione a IMQ in modo tempestivo, comunque non oltre quindici (15) giorni dall'avvenuta iscrizione della relativa registrazione nel Registro delle Imprese (o altro equivalente registro); l'inosservanza di questo termine può dare luogo all'applicazione del provvedimento di sospensione o di revoca della Certificazione.

L'Organizzazione entrante<sup>8</sup> dovrà inoltre trasmettere a IMQ richiesta scritta di mantenimento della Certificazione in capo all'Organizzazione uscente, corredata di copia del relativo certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, dichiarazione scritta di assenza di cambiamenti ovvero comunicazione di modifiche significative e di eventuali documenti ulteriori ritenuti necessari.

IMQ effettua il riesame della richiesta di trasferimento della Certificazione al fine di accertare che sia garantita la conformità dei Dispositivi e del sistema di gestione della qualità alle prescrizioni applicabili del MDR.

IMQ determina, a proprio insindacabile giudizio, l'eventuale necessità ed entità di verifiche supplementari.

 $<sup>^{7}</sup>$  Il soggetto la cui certificazione è stata trasferita a seguito della modifica del proprio assetto organizzativo.

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Il soggetto risultante dalla vicenda modificativa dell'assetto organizzativo dell'Organizzazione uscente.



I costi dell'aggiornamento della Certificazione e delle eventuali verifiche supplementari sono a carico dell'Organizzazione entrante e comunicati tramite opportuna Offerta come da Tariffario IMQ in vigore.

Il trasferimento della Certificazione e del relativo Contratto di certificazione è subordinato all'esito positivo delle valutazioni effettuate, nonché al saldo di tutti gli importi dovuti dall'Organizzazione uscente.

# Art. 8. RINUNCIA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CERTIFICAZIONE

#### 8.1. Rinuncia della Certificazione UE

Qualora l'Organizzazione decida di rinunciare ad una Certificazione rilasciata da IMQ, ne dovrà dare comunicazione scritta a firma del Legale rappresentante (o da persona munita di opportuna delega) dell'Organizzazione, indicando la data di decorrenza della rinuncia.

Tale comunicazione dovrà essere trasmessa a IMQ con raccomandata A.R., oppure per PEC all'indirizzo: <a href="mailto:prodotto.imq@legalmail.it">prodotto.imq@legalmail.it</a> oppure con altra modalità valida agli effetti di legge.

In caso di rinuncia della Certificazione, l'Organizzazione ha l'obbligo di:

- Astenersi dal pubblicizzare ed utilizzare la Certificazione oggetto di rinuncia, rimuovendo i riferimenti a IMQ quale ON dalla documentazione (incluso il materiale pubblicitario) dei Dispositivi riferibili a tale rinuncia,
- Cessare di apporre la marcatura CE0051 sui Dispositivi riferibili a tale rinuncia e, conseguentemente, cessarne la produzione e l'immissione sul mercato con tale marcatura,
- Comunicare, contestualmente alla rinuncia, l'ultima/o matricola/lotto immessa/o sul mercato di ciascun Dispositivo oggetto di rinuncia; eventuali giacenze che riportino la marcatura CE0051 dovranno essere esaurite entro la data di decorrenza della rinuncia,
- Provvedere al saldo di tutti gli importi dovuti a IMQ.

In relazione agli adempimenti previsti al presente articolo, IMQ potrà eseguire verifiche di controllo; tutte le spese relative a tali verifiche aggiuntive sono a carico dell'Organizzazione.

IMQ provvede a sua volta a:

- Ritirare la Certificazione, che cesserà pertanto di produrre i suoi effetti a partire dalla data di decorrenza della rinuncia
- Notificare la rinuncia in EUDAMED<sup>2</sup>,
- Annullare l'attività di sorveglianza della Certificazione di cui all'Art. 4.3 che precede, se condotta da IMQ.

A partire dalla data di decorrenza della rinuncia, il Contratto di certificazione cessa di produrre i suoi effetti per i Dispositivi oggetto di rinuncia e, salvo il caso in cui tale Contratto contempli anche Dispositivi non oggetto di rinuncia, è risolto automaticamente.

# 8.2. Sospensione della validità della Certificazione UE

# 8.2.1. Motivazioni del provvedimento di sospensione

La validità della Certificazione rilasciata può essere sospesa da IMQ in caso di:

- Mancato versamento degli importi dovuti a IMQ (vedere anche l'Art. 8.3.1 che segue),



- Liquidazione giudiziale dell'attività dell'Organizzazione,
- Inadempimento degli obblighi a carico dell'Organizzazione di cui all'Art. 5 che precede,
- Non Conformità minori che, combinate, pregiudicano la sicurezza e le prestazioni del Dispositivo e/o l'efficacia del sistema di gestione della qualità e/o Non Conformità Maggiore; nei casi di mancata adozione di correzioni ed azioni correttive e, in generale, esito negativo delle verifiche di sorveglianza, compresi gli audit senza preavviso; nei casi di non osservanza degli impegni assunti per il mantenimento della conformità dei Dispositivi e del sistema di gestione della qualità,
- Segnalazioni dal mercato e/o dalle Autorità competenti, previo accertamento della relativa gravità.

#### 8.2.2. Comunicazione del provvedimento di sospensione

Il provvedimento di sospensione della validità della Certificazione e l'eventuale provvedimento di ripristino vengono comunicati all'Organizzazione a mezzo raccomandata A.R. o a mezzo PEC o altra modalità valida agli effetti di legge. La comunicazione riporta il motivo della sospensione e le scadenze temporali entro cui l'Organizzazione deve attuare le correzioni e le azioni correttive richieste. L'Organizzazione deve comunicare a IMQ la presa in carico del provvedimento, l'adeguamento alle prescrizioni e qualsiasi altra informazione utile sulle modalità di soluzione dei rilievi contestati. La comunicazione deve avvenire in forma scritta. Il provvedimento di sospensione terrà conto del principio di proporzionalità.

#### 8.2.3. Conseguenze del provvedimento di sospensione

A decorrere dalla data della comunicazione del provvedimento di sospensione fino alla data della comunicazione del ripristino della Certificazione, l'Organizzazione ha l'obbligo di:

- astenersi dal pubblicizzare ed utilizzare la Certificazione sospesa,
- non apporre la marcatura CE0051 sui Dispositivi riferibili a tale sospensione,
- non immettere sul mercato i Dispositivi riferibili al provvedimento di sospensione.

Nei casi più gravi, IMQ si riserva di richiedere all'Organizzazione il richiamo dei Dispositivi dal mercato.

IMQ ha la facoltà di sospendere l'attività di sorveglianza, salvo quanto previsto per gli audit senza preavviso. L' Organizzazione è comunque tenuto al pagamento degli importi per il mantenimento della Certificazione.

IMQ notifica il provvedimento di sospensione in EUDAMED<sup>2</sup>.

#### 8.2.4. Ripristino della validità della Certificazione

La sospensione può essere annullata soltanto quando l'Organizzazione ha risolto in modo soddisfacente le Non Conformità riscontrate, o nel momento in cui viene meno la situazione che aveva dato origine al provvedimento di sospensione. Prima di procedere al ripristino della Certificazione, IMQ effettua verifiche al fine di accertare l'effettiva risoluzione delle problematiche precedentemente riscontrate; i costi per lo svolgimento di tali verifiche supplementari sono intesi a carico dell'Organizzazione e comunicati tramite un'opportuna Offerta (vedere anche l'Art. 6.1 che precede).

IMQ notifica l'avvenuto ripristino della validità della Certificazione in EUDAMED<sup>2</sup>.



## 8.2.5. Durata del periodo di sospensione

La durata della sospensione, che non può eccedere i sei (6) mesi, viene indicata nella comunicazione di cui all'Art. 8.2.2 che precede; se la sospensione non è annullata entro i termini stabiliti da IMQ, la Certificazione è revocata.

#### 8.3. Revoca della validità della Certificazione

## 8.3.1. Motivazioni del provvedimento di revoca

La validità della Certificazione rilasciata può essere revocata, integralmente o in parte, da IMQ in caso di:

- Mancato annullamento del provvedimento di sospensione di cui all'Art. 8.2 che precede, entro il periodo stabilito da IMQ (vedere anche Art. 8.2.5 che precede),
- Grave inadempimento degli obblighi a carico dell'Organizzazione di cui all'Art. 5 che precede,
- Uso fraudolento, ingannevole o illegittimo della Certificazione (vedere l'Art. 7 che precede),
- Rilevanti e sistematiche Non Conformità; mancata adozione di correzioni ed azioni correttive e, in generale, esito negativo delle verifiche supplementari / straordinarie; non osservanza, comportante negligenza grave, degli impegni assunti per quanto attiene al mantenimento della conformità dei Dispositivi e del sistema di gestione della qualità,
- Divergenza tra il campione prelevato dai Dispositivi prodotti e/o dal processo di fabbricazione in corso e/o dal mercato e le specifiche contenute nella documentazione tecnica,
- Mancato adeguamento del Dispositivo e/o del sistema di gestione della qualità ai requisiti posti dalle nuove revisioni del MDR, delle norme o delle SC applicabili,
- Mancato pagamento degli importi dovuti, a qualunque titolo, a IMQ per il mantenimento della Certificazione. In tal caso, prima di procedere alla revoca, IMQ provvede ad inviare all'Organizzazione una comunicazione denominata "preavviso di revoca"; decorsi quindici (15) giorni da tale comunicazione senza che l'Organizzazione abbia provveduto al saldo degli importi dovuti, il Certificato viene revocato. Durante tale periodo di preavviso la validità della Certificazione e tutte le attività di verifica sono sospese, analogamente a quanto avviene nelle ipotesi di sospensione,
- Condanna per fatti aventi come oggetto il mancato rispetto dei requisiti cogenti pertinenti il Dispositivo oggetto di Certificazione,
- Liquidazione giudiziale o cessazione definitiva dell'attività dell'Organizzazione.

# 8.3.2. Comunicazione del provvedimento di revoca

La decisione della revoca, integrale o parziale, viene comunicata all'Organizzazione mediante lettera raccomandata A.R. o a mezzo PEC o altra modalità valida agli effetti di legge.

#### 8.3.3. Conseguenze del provvedimento di revoca

Nel caso di revoca della validità della Certificazione, l'Organizzazione si obbliga immediatamente a:

- Astenersi dal pubblicizzare ed utilizzare la Certificazione revocata, rimuovendo i riferimenti a IMQ quale ON dalla documentazione in uso (incluso il materiale pubblicitario) dei Dispositivi riferibili a tale revoca,
- Cessare di apporre la marcatura CE0051 sui Dispositivi riferibili a tale revoca e, conseguentemente, cessarne la produzione e l'immissione sul mercato con tale marcatura,
- Provvedere al saldo di tutti gli importi dovuti a IMQ.



In caso di revoca, IMQ provvede a sua volta a:

- Ritirare la Certificazione revocata, che cesserà pertanto di produrre i suoi effetti a partire dalla data della comunicazione di revoca.
- Notificare la revoca in EUDAMED<sup>2</sup>,
- Annullare l'attività di sorveglianza della Certificazione di cui all'Art. 4.3 che precede, se condotta da IMQ.

Se la Certificazione è stata revocata a causa di difetti che possano rappresentare un pericolo per gli utilizzatori o per i pazienti, IMQ può invitare l'Organizzazione a ritirare dal mercato tutte le unità del Dispositivo, informando in ogni caso l'Autorità competente.

A partire dalla data di suddetta comunicazione di revoca, il Contratto di certificazione cessa di produrre i suoi effetti per i Dispositivi oggetto di revoca e, salvo il caso in cui tale Contratto contempli anche Dispositivi non oggetto di revoca, è risolto automaticamente.

# Art. 9. VARIAZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI

#### 9.1. Modifiche alle disposizioni legislative

Se nelle disposizioni legislative applicabili al singolo Servizio in oggetto vengono introdotte variazioni di rilievo che influenzino la validità della Certificazione rilasciata, IMQ ne darà comunicazione all'Organizzazione, il quale avrà la facoltà di adeguare i propri Dispositivi e/o il proprio sistema di gestione della qualità, entro il termine che gli verrà precisato da IMQ, o di rinunciare alla Certificazione.

Se l'Organizzazione intende adeguarsi alle nuove disposizioni, IMQ avrà la facoltà di ripetere le prove e le verifiche sui Dispositivi e/o la valutazione del sistema di gestione della qualità, come pure di richiedere nuova documentazione. Le spese per dette attività saranno a carico dell'Organizzazione, secondo nuova Offerta.

Se l'Organizzazione non intende adeguarsi e non invia comunicazione di rinuncia alla Certificazione entro i tempi di applicazione delle nuove disposizioni, IMQ provvederà alla revoca della validità della Certificazione secondo quanto previsto all'Art. 8.3.1 che precede.

In caso di revoca della validità della Certificazione, si richiama e applica quanto previsto all'Art. 8.3 che precede.

# 9.2. Modifiche al Regolamento IMQ

Se le prescrizioni applicabili alle attività di valutazione della conformità subiscono variazioni, IMQ potrà aggiornare le procedure di valutazione della conformità descritte nel presente Regolamento, al fine di recepire le nuove disposizioni di legge.

IMQ si riserva, inoltre, di apportare modifiche ed integrazioni al presente Regolamento senza il preventivo consenso dell'Organizzazione; in tal caso, IMQ provvederà a rendere disponibile la nuova revisione del presente Regolamento tramite pubblicazione sul proprio sito web <a href="https://www.imq.it">www.imq.it</a> nella sezione "Direttive UE e Regolamenti -> Dispositivi Medici (MDR) - 2017/745/UE" ed a informare l'Organizzazione dell'avvenuta modifica tramite idonea comunicazione scritta.

In tal caso l'Organizzazione ha il diritto di recedere dal Contratto di certificazione entro trenta (30) giorni di calendario dalla data di ricezione della suddetta comunicazione di IMQ, ai sensi dell'Art. 11.3 che segue, fermo restando il



pagamento di quanto dovuto a IMQ per le attività svolte dalla medesima fino al ricevimento della comunicazione di recesso, inclusi gli eventuali importi relativi al mantenimento della Certificazione secondo i termini e la periodicità indicati nell'Offerta; è esclusa l'applicazione di penali.

Qualora un Contratto di certificazione non sia ancora in essere tra le Parti, l'Organizzazione ha il diritto di recedere dall'Offerta accettata, entro i suddetti trenta (30) giorni; tale recesso comporta il ritiro automatico della Domanda da parte dell'Organizzazione.

## 9.3. Valutazioni supplementari a seguito di modifiche

Eventuali costi per attività di valutazione documentale e/o in campo, derivanti dalle modifiche legislative o del presente Regolamento di cui sopra, sono comunque a carico dell'Organizzazione.

# Art. 10. LIMITI DELLA CERTIFICAZIONE E RESPONSABILITÀ

## 10.1. Responsabilità dell'Organizzazione - Manleva

L'Organizzazione si impegna a conformarsi e a mantenersi conforme ai requisiti di natura cogente, quali leggi, regolamenti, ecc., di tipo internazionale, nazionale o locale, con particolare riguardo ai prodotti, processi e servizi che rientrano nello scopo di certificazione.

Il rilascio ed il mantenimento della Certificazione non costituiscono attestazione né garanzia da parte di IMQ del rispetto di tutti i requisiti cogenti gravanti sull'Organizzazione e, in generale, della conformità legislativa di quest'ultimo.

Pertanto, l'Organizzazione è - e rimane - l'unico responsabile, sia verso se stesso, sia verso terzi, del corretto svolgimento della propria attività e della conformità della stessa, e dei propri prodotti/servizi, alle normative applicabili, nonché alle aspettative dei clienti e dei terzi in genere.

L'Organizzazione s'impegna, inoltre, a tenere indenne IMQ ed i suoi dipendenti, esperti esterni e subcontraenti da qualsiasi reclamo, azione e/o pretesa di terzi connessa all'esecuzione delle attività di IMQ in base al presente Regolamento.

# 10.2. Inadempimento IMQ - Limiti alla responsabilità

Salvo nei casi di dolo o colpa grave, la responsabilità di IMQ verso l'Organizzazione per qualsiasi danno derivante dall'esecuzione o dall'inadempimento, totale o parziale, delle proprie obbligazioni oggetto del Contratto di certificazione, sarà limitata all'ammontare massimo di tre (3) volte il compenso dovuto per l'attività di valutazione svolta al momento dell'errore o dell'omissione che ha cagionato il danno.

# 10.3. Clausola di decadenza

Ogni reclamo o richiesta di risarcimento nei confronti di IMQ dovrà essere avanzata dall'Organizzazione, a pena di decadenza, entro e non oltre un (1) anno dall'evento che ha dato luogo alla richiesta o al reclamo.



## 10.4. Esclusione di responsabilità di IMQ

Salvo i casi di dolo o colpa grave, compresi i casi di accertato inadempimento da parte di IMQ, resta escluso il risarcimento a favore dell'Organizzazione dell'eventuale lucro cessante, come ad esempio, interruzione di attività aziendale, perdite di profitto, di opportunità commerciali, di fatturato, di avviamento o di previsti profitti.

# Art. 11. DURATA DEL CONTRATTO, FACOLTÀ DI RECESSO E PENALI

# 11.1. Entrata in vigore del Contratto

Il Contratto di certificazione si considera entrato in vigore e vincolante a tutti gli effetti di legge a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte di un legale rappresentante (o persona munita di opportuna delega) di IMQ e dell'Organizzazione.

#### 11.2. Durata del Contratto

Il Contratto di certificazione è stipulato a tempo indeterminato, a partire dalla data di entrata in vigore di cui all'Art. 11.1 che precede.

# 11.3. Facoltà di recesso e penali

Ciascuna Parte contraente ha la facoltà di recedere dal Contratto di certificazione in qualunque momento, comunicando il recesso a mezzo PEC, raccomandata A.R. o altra modalità valida agli effetti di legge, a firma del Legale Rappresentante o di persona munita di opportuna delega. Tale comunicazione, se trasmessa a IMQ a mezzo PEC, deve essere inviata all'indirizzo: prodotto.imq@legalmail.it.

Il recesso da parte dell'Organizzazione prima dell'ottenimento della Certificazione comporta il ritiro della Domanda alla data di ricezione della relativa comunicazione da parte di IMQ. Tuttavia, in tale ipotesi:

- a) Qualora la comunicazione dell'Organizzazione pervenga a IMQ prima della conferma d'ordine, l'Organizzazione sarà tenuta al pagamento di una somma pari al cinquanta per cento (50%) dell'importo relativo al Riesame della Domanda indicato in Offerta, a titolo di compensazione forfettaria per le spese sostenute per le verifiche preliminari svolte da IMQ ai sensi dell'Art. 4.1.2 che precede;
- b) Qualora la comunicazione dell'Organizzazione pervenga a IMQ dopo la conferma d'ordine ma prima dell'inizio delle attività di valutazione, l'Organizzazione sarà tenuta al pagamento degli importi relativi al riesame della Domanda e, in aggiunta, di una penale pari al dieci per cento (10%) dell'importo complessivo dell'Offerta;
- c) Qualora la comunicazione dell'Organizzazione pervenga a IMQ successivamente all'avvio dell'attività di valutazione, ma prima del rilascio / aggiornamento della Certificazione, l'Organizzazione sarà tenuta al pagamento dell'importo relativo alle attività svolte da IMQ fino al momento della ricezione della comunicazione di recesso e, in aggiunta, di una penale pari al dieci per cento (10%) dell'importo complessivo dell'Offerta.

Il recesso da parte dell'Organizzazione dopo l'ottenimento della Certificazione comporta la rinuncia alla Certificazione, che cesserà pertanto di produrre i suoi effetti a partire dalla data di ricezione della relativa comunicazione da parte di IMQ.

In tal caso, l'Organizzazione è tenuta a procedere al saldo di tutti gli importi dovuti ad IMQ, secondo i termini e la periodicità indicati nell'Offerta, fino alla data di ricezione della comunicazione del recesso.



L'Organizzazione sarà inoltre tenuta a corrispondere a IMQ gli importi per il mantenimento relativi al periodo in corso alla data del recesso e, qualora la relativa comunicazione non dovesse pervenire ad IMQ almeno 15 (quindici) giorni prima del termine previsto per la fatturazione degli importi relativi al periodo successivo, l'Organizzazione sarà tenuta a corrispondere ad IMQ anche gli importi di mantenimento relativi a tale periodo. In nessun caso IMQ sarà tenuta a restituire gli importi per la Certificazione ed il mantenimento già versati alla data di ricezione della comunicazione del recesso dall'Organizzazione.

Relativamente ad ulteriori obblighi conseguenti il recesso, si richiama e si applica quanto previsto all'Art. 8.1 che precede.

Il recesso da parte di IMQ – prima del rilascio della Certificazione - comporta l'annullamento dell'iter di valutazione e della relativa Offerta con la restituzione all'Organizzazione degli eventuali importi già versati a IMQ; a fronte di tale restituzione, null'altro potrà essere preteso a qualsiasi titolo, causa o ragione dall'Organizzazione nei confronti di IMQ.

Fatto salvo quanto previsto all'Art. 3.7.2 che precede, il recesso da parte di IMQ – dopo il rilascio della Certificazione - è comunicato all'Organizzazione con un preavviso di almeno tre (3) mesi; tale recesso comporta la revoca (integrale) della Certificazione stessa, che cesserà pertanto di produrre i suoi effetti a partire dalla data di efficacia del recesso stesso, se non altrimenti indicato da IMQ. A fronte del recesso da parte di IMQ dopo il rilascio della Certificazione, l'Organizzazione non avrà diritto a ricevere alcuna somma a titolo di risarcimento o a qualsiasi altro titolo da parte di IMQ.

# Art. 12. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ("Regolamento generale protezione dati"), i dati personali direttamente forniti dall' Organizzazione ovvero tramite terzi saranno trattati da IMQ - ed in particolare registrati e conservati in una banca dati - al fine di assicurare un corretto svolgimento dei rapporti contrattuali con l'Organizzazione (i "Dati personali").

Il "Titolare del trattamento" dei Dati personali è IMQ S.p.A., società con socio unico, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di IMQ Group S.r.l., con sede in Via Quintiliano, 43 - 20138 Milano. L'indirizzo di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (nel seguito, il "RPD") nominato è il seguente: dpo@imqgroup.it.

I Dati personali saranno trattati per la prestazione del servizio indicato nell'Offerta (il "Servizio"). La base giuridica che legittima il trattamento è la necessità di dare esecuzione al Contratto di certificazione di cui l'Organizzazione è parte, l'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'Organizzazione, la necessità di adempiere a obblighi legali, regolamentari o di accreditamento a cui è soggetto il Titolare del trattamento e, in taluni casi, l'interesse legittimo del Titolare del trattamento nell'ambito della gestione dei rapporti con la propria clientela. In ragione di quest'ultima base giuridica il Titolare del trattamento tratta i Dati personali (tipicamente anagrafici e/o di contatto) di referenti e legali rappresentanti delle persone giuridiche con cui intrattiene relazioni commerciali. In assenza di conferimento il Titolare del trattamento non potrà garantire il Servizio richiesto.

In relazione alle summenzionate finalità, il trattamento dei Dati personali avviene mediante strumenti informatici, manuali e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati personali.



I Dati personali saranno trattati per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei rapporti contrattuali, fatta salva la conservazione dei dati per un ulteriore periodo di dieci (10) anni (quindici (15) in caso di Dispositivi impiantabili) dalla scadenza dell'ultima prestazione eseguita, per adempiere agli obblighi di legge e regolamentari previsti.

I Dati personali potranno essere conosciuti da personale autorizzato al loro trattamento e potranno essere comunicati da IMQ, per quanto di loro rispettiva e specifica competenza, ad Enti di accreditamento, Organismi di certificazione, Amministrazioni, Istituzioni, Associazioni, Autorità Giudiziarie e Autorità di Pubblica Sicurezza nonché a ogni altra Autorità competente in materia e, in generale, ad ogni soggetto pubblico e privato la cui comunicazione si renda obbligatoria per legge o sia necessaria per l'esecuzione del Servizio. Detti soggetti tratteranno i Dati personali nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento.

I Dati personali potranno altresì essere comunicati a società terze o ad altri soggetti (a titolo meramente esemplificativo, fornitori di servizi informatici, società di recupero del credito) che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare del trattamento, nella loro qualità di responsabili del trattamento. L'elenco dei responsabili del trattamento appositamente nominati che trattano i Dati personali è disponibile presso il Titolare del trattamento.

I Dati personali potranno essere altresì comunicati ai fini dell'esecuzione del Servizio a società del Gruppo IMQ nonché a Enti di accreditamento e/o organismi di certificazione siti al di fuori dell'Unione europea.

Ai sensi degli artt. 15-21 del Regolamento generale protezione dati, l'Organizzazione potrà in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica o cancellazione, di limitazione del trattamento, nonché alla portabilità dei propri dati inviando un'apposita richiesta all'indirizzo del RPD: dpo@imqgroup.it.

L'Organizzazione ha il diritto di proporre reclamo ad una Autorità di controllo competente ai sensi dell'art. 77 del GDPR che per il territorio italiano è il Garante per la protezione dei dati personali secondo le modalità previste sul sito internet www.garanteprivacy.it.

# Art. 13. RECLAMI E RICORSI

#### 13.1. Reclami

L'Organizzazione, così come chiunque ne abbia interesse, può presentare reclami sull'operato di IMQ, o sui Dispositivi certificati da IMQ, esponendo e motivando le ragioni del reclamo stesso, con le modalità previste sul sito web IMQ nella pagina <a href="https://www.imq.it/it/contattaci">https://www.imq.it/it/contattaci</a>. IMQ avrà cura di trattare il reclamo secondo le proprie procedure, nelle tempistiche di gestione commisurate col livello di complessità del reclamo.

#### 13.2. Ricorsi

L'Organizzazione può presentare ricorso contro le decisioni assunte da IMQ in merito all'esito della valutazione della conformità, entro trenta (30) giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, esponendo e motivando le ragioni del ricorso stesso, con le modalità previste sul sito web IMQ nella pagina https://www.imq.it/it/contattaci.

IMQ avrà cura di trattare il ricorso secondo le proprie procedure, descritte nell'apposita sezione del suddetto sito web. La decisione in merito al ricorso, assunta da un Comitato costituito da persone non coinvolte nelle attività di valutazione della conformità oggetto di ricorso, sarà comunicata all'Organizzazione da IMQ entro quattro (4) mesi dalla data di ricezione del ricorso.



# Art. 14. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

# 14.1. Legge applicabile

Il Contratto di certificazione è disciplinato dalla legge italiana.

# 14.2. Foro competente

Qualsiasi controversia relativa all'applicazione o all'interpretazione del Contratto di certificazione, comprese quelle inerenti alla sua validità, esecuzione e risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.